

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del Corso di Studio: Archeologia

Classe: LM2-Archeologia

Sede: Università di Pisa

Dipartimento : Civiltà e Forme del Sapere

Soggetti - Gruppo di Riesame. *Indicare i soggetti coinvolti nel riesame (componenti e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa	Simonetta Menchelli	(Presidente del Consiglio CdS)
Prof.ssa	Lisa Rosselli	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra	Rebecca Suin	(Rappresentante degli studenti ¹)
Dr.	Federico Nobili	(Personale TA di supporto al CdS ²)

Altri componenti

Prof.ssa	Elisabetta Starnini	(Altro docenti del CdS)
Sig.ra	Camilla Menconi	(Altro Rappresentante degli studenti)
Dr.ssa	Claudia Rizzitelli	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Prof. Giovanni Scarafile, Coordinatore d'area per l'internazionalizzazione del Dipartimento e l'Ufficio Erasmus del Dipartimento.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

- 10/ottobre/2024 Oggetto della discussione : download e presa visione delle linee guida e del materiale istruttorio per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2023/24. Esame dei dati presenti sulle SMA e SUA del periodo 2019-2024.
- 24/ottobre/2024 Oggetto della discussione : esame dei questionari di valutazione degli studenti e delle osservazioni dei membri della CPDS di Dipartimento. Confronto di opinioni tra i membri del Gruppo di riesame e stesura della prima bozza del Rapporto di Riesame.
- 4/novembre/2024 Oggetto della discussione : confronto tra i membri del Gruppo sulla I bozza di Rapporto di Riesame Ciclico, approfondimento di alcuni punti e redazione finale del Rapporto di Riesame Ciclico 2023/24, da portare all'approvazione del Consiglio del CdS

...

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: 12/11/2024.

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio

1 È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

2 Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Il Presidente illustra il RRC 2024 sintetizzando che i punti di miglioramento, sulla base degli indicatori della SMA, della SUA e dei Questionari Studenti, risultano numerosi, grazie alla messa in opera delle azioni proposte nel RRC 2018, mentre i punti critici rimangono l'internazionalizzazione e in parte, nonostante i netti miglioramenti, la durata delle carriere degli studenti.

I membri del Consiglio discutono sulle azioni di miglioramento proposte, in particolare quelle per velocizzare l'acquisizione CFU al primo anno, e in generale i tempi di laurea degli studenti/sse, per potenziare la loro occupabilità, aumentare i CFU acquisiti all'estero e per aumentare il numero dei questionari valutati.

Al termine della discussione il Rapporto del Riesame Ciclico viene approvato dal Consiglio del CdS all'unanimità.

*[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. **Allegare la delibera della seduta del Consiglio del Corso di Studio in cui il RRC è stato approvato.]***

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i> D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)**Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)**

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Come descritto nel RRC 2018, il principale obiettivo del CdS rimane la formazione di professionalità di alto livello, che, avendo acquisito conoscenze, competenze e strumenti critico-interpretativi, siano in grado di studiare, gestire, tutelare e valorizzare il patrimonio archeologico, dalla Preistoria al Medioevo, nel bacino Mediterraneo, nell'Europa settentrionale ed oltre.

Tale obiettivo nel periodo in esame è stato perseguito con un'organizzazione didattica potenziata **(gli insegnamenti sono passati da 53 attivati nel 2017-2018 ai 62 attivati nel 2023-24), con un forte impatto interdisciplinare e con una arricchita offerta di attività pratiche (scavi, ricognizioni, lavoro nei Musei) e laboratoriale.**

Le azioni correttive proposte nel RRC 2018 per 1) velocizzare le carriere degli studenti ed abbreviare i tempi di laurea- 2) facilitare l'accesso alle classi di concorso nell'insegnamento nella Scuola secondaria- 3) migliorare il contatto con il mondo del lavoro sono state intraprese e si sono dimostrate efficaci perché i valori risultano in miglioramento.

Ad esempio la percentuale dei laureati/e entro la durata normale del corso (**ic02**) è **passata dal 7,4 % del RRC18 al 40 % del 2023**, nettamente superiori alla media di Ateneo (25,0 %) e non troppo distanti da quella regionale (43,0 %) e nazionale (45,4 %).

La percentuale degli studenti laureatisi entro un anno oltre la durata normale del corso (**ic02BIS**) **dal 67,7 % dei valori SMA del 2019 è passata al 80,0 % del 2023, superiore alla media di Ateneo (66,7 %)** ed in linea con le medie regionali (79,0 %) e nazionali (81,0 %).

La percentuale di immatricolati/e che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (**ic22**) passa dal 20,0 % del 2021 al 26,3 % ed è superiore a quella di Ateneo (21,4 %) e in linea con le medie geografiche (26,3 %) e nazionali (25,9 %).

La percentuale dei immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (**ic17**) è in miglioramento rispetto alle medie degli ultimi anni, passando dal 50 % al 55 %, ed è superiore alla media di Ateneo (50 %).

Risulta invece negativo l'indicatore **ic14**, relativo alla percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio: infatti è 88,9 %, inferiore alla media di Ateneo, regionale e nazionale, rispettivamente al 100%, al 93,2% e 93,4% ;

Sono in netto miglioramento i dati relativi all'occupabilità dei laureati/e, evidentemente a seguito degli aumentati contatti del CdS con Esponenti del mondo del lavoro, individuati nel Consiglio del CdS del 27.11.2018, il cui elenco è stato aggiornato nel 2022 e nel 2024 e con i quali sono in corso costanti consultazioni. Infatti la percentuale di Laureati/e che ad un anno dal titolo dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (**ic26**) **sale dal 38,5 % del 2019 al 73,3 % del 2023**, dato nettamente superiore alle medie di Ateneo (58,3 %), dell'area geografica (63,0%) e nazionale (58,0%). Ugualmente la percentuale dei Laureati/e ad un anno dal titolo non impegnati in formazione non retribuita con un'attività lavorativa regolamentata da un contratto (**ic26Ter**) **passa dal 62,5% del 2019 al 78,6 % del 2023**, valore superiore alla percentuale di Ateneo (63,6 %), dell'area geografica (73,3 %) e nazionale (67,9 %).

Le interazioni con i cicli di studio successivi, (Corsi di Dottorato di Ricerca e Scuole di Specializzazione) sono state intensificate, ed è cura dei docenti del CdS affinare le potenzialità degli studenti verso la ricerca con una ricca gamma di attività seminariali e conferenze, vedi ad esempio l'attivazione nel 2022 del ciclo **Metodi e Materiali per l'Archeologia**, incontri periodici tenuti da studiosi italiani ed internazionali.

L'efficacia di queste pratiche è confermata dal fatto che **il 25 % dei laureati del 2020 a 3 anni dalla tesi risulta impegnata in Corsi di Dottorato ed il 21,4 % in Corsi di Scuole di Specializzazione.**

La ricca ed articolata offerta formativa del CdS è organizzata con i percorsi chiaramente descritti, coerenti con i profili in uscita e chiaramente declinati per aree di apprendimento: Area di Apprendimento 1: Area di specializzazione archeologica; Area di Apprendimento 2: Area metodologica applicativa in Archeologia.

La soddisfazione dei laureandi del cdS (**ic25**) **infatti è salita dal 78,6 % del 2019 all'88 % del 2023.**

I docenti, dopo l'esperienza della didattica a distanza imposta dalla pandemia covid, utilizzano regolarmente la piattaforma di Ateneo Moodle-E-learning e i canali Teams i per fornire tempestivamente agli studenti i materiali didattici per la preparazione degli esami, in maniera ritenuta del tutto efficace dagli studenti stessi (dal 2020-2021 punteggio medio 3,4-3,6 su 4 alla domanda B3 dei Questionari Valutazione Studenti)

Si sottolinea che nel periodo intercorso l'attrattività del CdS risulta aumentata: nel RRC 2018 infatti gli studenti laureatisi in corsi triennali di altri Atenei (iC04) erano al **41,9 %**, mentre la percentuale nel 2023 **passa al 51,5 %**, superiore a quella di Ateneo (45, 8 %), geografica (45,5 %) e soprattutto a quella nazionale (37, 7 %).

Azione Correttiva n. __1	Velocizzare le carriere e abbreviare i tempi di laurea Modalità di attuazione dell'azione: 1. analisi accurata dei carichi didattici; 2. più tempestivo orientamento/avviamento dello studente al lavoro di tesi; 3. riformulazione, in maggior dettaglio, delle tipologie e delle dimensioni della tesi di laurea.
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> 1. E' stata effettuata l'analisi accurata dei carichi didattici dei singoli corsi e della distribuzione degli insegnamenti, arrivando ad un sostanziale equilibrio fra I e II semestre per rendere il percorso degli studenti più organico e dunque più veloce, senza diminuirne la qualità e l'efficacia formativa; 2. E' stato introdotto l'obbligo per gli studenti di scegliere la disciplina di laurea entro la fine del secondo semestre (maggio) del primo anno di corso, in modo che il docente prescelto possa fare da tutor nell'intero secondo anno; 3. sono state messe a punto linee guida per l'elaborazione della tesi, a cui va dedicato un tempo massimo di 5-6 mesi di lavoro a tempo pieno, pari all'incirca al 20% della durata normale del CdS (il lavoro di tesi è valutato infatti 24 CFU, pari al 20% dei 120 CFU previsti per il CdS nel suo insieme). Risultati attesi: diminuzione dei tempi di laurea.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

Azione Correttiva n. __2	Obiettivo n. 2: facilitare l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento nella Scuola secondaria. Aspetto critico individuato: mancanza nell'Ordinamento del CdS di settori scientifico-disciplinari specifici per la formazione dei futuri insegnanti. Azione da intraprendere: ampliare l'offerta formativa includendo, fra le discipline "Affini", corsi utili per il conseguimento dei CFU richiesti come titoli d'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento A-54- <i>Storia dell'arte e A-22-Italiano, Storia e Geografia nella scuola secondaria di I grado</i> Risultati attesi: apertura di un ulteriore sbocco professionale per i laureati in Archeologia.
--------------------------	--

Azioni intraprese	Nei piani di studio attuali sono state introdotte fra le discipline affini gli insegnamenti di Storia dell'Arte Medievale in Italia e in Europa, Storia dell'Architettura medievale, Storia dell'arte moderna e Comunicazione museale. Dunque gli studenti possono inserire negli esami a libera scelta i sopra citati esami e raggiungere pertanto i 24 CFU richiesti per l'insegnamento A-54-Storia dell'arte. Per quanto riguarda l'insegnamento A-22-Italiano, Storia e Geografia nella scuola secondaria di I grado, non è stato possibile raggiungere il numero sufficiente di CFU richiesti per l'abilitazione in questa classe, dato che la tipologia di esami richiesti era troppo distante dal carattere e dalle finalità del CdS Archeologia
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Non è possibile quantificare l'eventuale aumento di studenti nel mondo della scuola in queste classi di concorso perché gli strumenti statistici a disposizione per gli ambiti di lavoro dei Laureati/e non riportano indicatori specifici ma una voce generica Scuola e Istruzione: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&annolau=3&corstipo=LS&ateneo=70024&facolta=1398&grup...

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

Azione Correttiva n. __3	Obiettivo n. 3: migliorare il contatto con il mondo del lavoro. Aspetto critico individuato: collegamento non sistematico con le esigenze del mondo del lavoro. Azione da intraprendere: istituire un gruppo di <i>stakeholders</i>, che dovrà essere consultato con cadenza periodica in merito alle esigenze del mercato del lavoro. Risultati attesi: collegamento più diretto e costante con il mondo del lavoro.
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Nel Consiglio del CdS del 27.11.2018, è stata approvato l'elenco degli Stakeholders proposti dai docenti del Corso, successivamente aggiornato nel 2022 e nel 2024. Elenco Stakeholders-Archeologia8maggio2024.pdf Sono stati individuati Funzionari degli Enti di tutela e valorizzazione dei Beni archeologici (Soprintendenze, Poli/Direzioni Museali), esponenti del mondo degli archeologi professionisti (Società, Studi professionali) e delle associazioni di categoria (ANA - Associazione Nazionale Archeologi), del mondo dell'Editoria scientifica e di alta divulgazione, e docenti della Scuola di specializzazione in Beni archeologici e del Dottorato di ricerca in Archeologia e Scienze dell'Antichità. Sono stati effettuati incontri con gli Stakeholders (vedi oltre D.CDS.1.1.3) ed inoltre essi hanno modo di entrare in contatto con gli studenti nell'ambito dei tirocini curriculari che vengono svolti presso Soprintendenze, Musei Nazionali e Musei Civici, Enti locali etc. (Vedi elenco in http://tirocini.adm.unipi.it/)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> L'azione correttiva è risultata molto efficace perché sono in netto miglioramento : La percentuale di Laureati/e che ad un anno dal titolo dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (IC26) sale dal 38,5 % del 2019 al 73,3 % del 2023, dato nettamente superiore alle medie di Ateneo (58,3 %), dell'area geografica (63,0%) e nazionale 58,0 %).

	La percentuale di Laureati/e occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (iC26BIS) che è passata dal 38,5 % del 2019 al 73,3% del 2023, media decisamente superiore a quelle dell'Ateneo, regionali e nazionali, rispettivamente 58,3 %, 63,0 %; 57,5 %. La percentuale dei Laureati/e ad un anno dal titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un' attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC26Ter) è passata dal 62,5% del 2019 al 78,6 % del 2023, valore superiore alla percentuale di Ateneo (63,6 %), dell'area geografica (73,3 %) e nazionale (67,9 %).
--	--

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Verbale delle consultazioni delle parti interessate
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Studi di settore
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)**Documenti chiave:**

- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Ultima scheda di monitoraggio annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): passim, indicatori citati
Upload / Link del documento: https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SMA_2024.pdf
- Titolo: RRC
Breve Descrizione: Scheda di riesame ciclico 2014-2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 3-6
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2018/12/Riesame-ciclico-2018-ARCHEO.pdf>
- Titolo: SUA 2022-2023
Breve Descrizione: Ultima Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B6 e B7
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2022/03/SUA-WAR-LM-2022-23.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Consorzio AlmaLaurea
Breve Descrizione: Analisi Statistiche Università
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Studenti e mondo del lavoro

Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70024&facolta=1398&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70024&classe=tutti&](https://www2.almalaurea.it/cgi-)

- Titolo: Sito web Dipartimento Civiltà e Forme del Sapere
Breve Descrizione: Pagina relativa ai Laboratori di Archeologia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Laboratori
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/ricerca/laboratori/laboratorio-di-archeologia/>
- Titolo: Sito web CdS
Breve Descrizione: Pagina ufficiale del CdLM in Archeologia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Mondo del lavoro
Upload / Link del documento: [Microsoft Word - Stakeholders 2018](#)
- Titolo: Sito web CdS Gazzetta Ufficiale
Breve Descrizione: Decreto 20 maggio 2019. Procedura per la formazione degli Elenchi Nazionali di Archeologi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Requisiti per iscrizione agli Albi

Upload / Link del documento: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/05/29/19A03366/sg>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

D.CDS.1.1.1. Le premesse che, come descritto nel RRC 2018, hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide. Il principale obiettivo rimane la formazione di professionalità di alto livello, in grado di studiare, gestire, tutelare e valorizzare il patrimonio archeologico, dalla Preistoria al Medioevo, grazie all'acquisizione di conoscenze, competenze e strumenti critico-interpretativi per l'archeologia del III Millennio, nel bacino Mediterraneo, nell'Europa settentrionale ed oltre.

Tale obiettivo viene perseguito con un'organizzazione dell'offerta didattica caratterizzata dalla varietà di insegnamenti offerti, tutti di natura specialistica e con un forte approccio interdisciplinare molti dei quali infatti sono tenuti o condivisi da Colleghi/e di altri CdS vedi <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/07/Piano-di-studi-> (Archeologia ambientale; Archeologia digitale; Archeologia sperimentale ed Etnoarcheologia Bioarcheologia dei resti umani; Antropologia dello scheletro; Ecologia umana; Geoarcheologia; Geofisica per i Beni Culturali; Metodologie chimiche per i beni culturali; Paleoecologia e Bioarcheologia; Paleontologia e Geologia del Quaternario).

Ovviamente lo scopo è di mantenere l'offerta didattica del CdS costantemente aggiornata a tutti gli affinamenti e sviluppi metodologici e tecnologici (ad esempio l'uso dell'IA) ed alle esigenze del mondo del lavoro in una società, a livello nazionale e internazionale, in continua evoluzione.

D.CDS.1.1.2. Il CdS, che ha un'ampia offerta didattica, arricchita da una vasta gamma di attività laboratoriali ed attività sul campo <https://www.cfs.unipi.it/ricerca/laboratori/laboratorio-di-archeologia/>, è finalizzato a fornire agli studenti/sse competenze e strumenti per l'ingresso a diversi ambiti lavorativi e, se lo ritengono opportuno, anche a cicli di studio successivi quali i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

Il titolo di Dottore di ricerca, oltre ad essere il primo step di un percorso dedicato alla ricerca, permette, così come il titolo della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, l'iscrizione degli Studenti-sse agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali, alla I primo livello, e dunque un ruolo dirigenziale nel mondo dell'Archeologia professionale, ai sensi della Legge 110 del 2014 ed il suo regolamento attuativo, il DM 244/2019. <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/05/29/19A03366/sg> del 20 maggio 2019.

Ai sensi di tale legge i Laureati/e in Archeologia che abbiano svolto 12 mesi di attività pratiche possono accedere alla carriera professionale come Archeologi/he di seconda fascia, cioè con ruolo di coordinamento. Il CdS ha dunque avviato attività che possano avere buon esito per l'iscrizione degli studenti/studentesse ai corsi Dottorato o di Scuola di Specializzazione, in modo che poi, in prospettiva futura, possano adire a ruoli dirigenziali, essendosi iscritti agli Elenchi Nazionali nella I fascia.

I contatti fra il CdS e il corso di Dottorato di ricerca Pegaso, in Archeologia e Scienze dell'Antichità, (Università di Pisa, Firenze e Siena) sono strettissimi, perché la maggior parte dei Docenti del CdS Archeologia fa parte del collegio Docenti del Dottorato e fra i Stakeholders del CdS (lista del 2018) è stato il Prof. Giampaolo Graziadio, membro della Giunta di Dottorato. Inoltre i Prof. del CdS A. Anguissola, F. Fabiani e Gabriele Gattiglia sono membri del Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale e a dicembre 2025 verrà inserito nella lista degli Stakeholders il Prof. Gianfranco Agosti, Coordinatore del Dottorato di ricerca Pegaso. Dunque è cura dei docenti del CdS affinare le potenzialità degli studenti verso la ricerca con una ricca gamma di attività seminariali e conferenze organizzate dai docenti del CdS, fra le quali le conferenze periodiche tenute da studiosi italiani ed internazionali organizzate dal CdS nel ciclo di **Metodi e Materiali per l'Archeologia** <https://www.cfs.unipi.it/orientamento-e-didattica/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia/metodi-e-materiali-per-larcheologia/>

Fra l'altro, nell'A.A. 2024-2025 gli Studenti iscritti al CdS Archeologia hanno potuto anche partecipare come uditori a corsi in materie archeologiche tenuti presso la SNS <https://www.unipi.it/index.php/servizi-di-segreteria/item/26663-ammissione-alle-attivita-formative-della-scuola-normale-superiore>.

Un buon numero degli Studenti del CdS risulta adeguata al mondo della ricerca perché nel 2023 il 25 % dei laureati del 2020 a 3 anni dalla tesi risultava impegnata in corsi di Dottorato,

[https://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&annolau=3&corstipo=](https://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&annolau=3&corstipo=LS&ateneo=70024&facolta=1398&grup)

LS&ateneo=70024&facolta=1398&grup

e questa percentuale sale al 33,3 % per i Laureati a 5 anni

<https://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&annolau=3>

&corstipo=LS&ateneo=70024&facolta=1398&grup...

Ugualmente intensi sono i contatti con la ScuolaSBA nella quale insegna la maggior parte dei Docenti del CdS, e la cui Direttrice Prof. Anna Anguissola è fra i Stakeholders del CdS. Infatti sono stati effettuati cicli di conferenze organizzati congiuntamente dal CdS Archeologia e dalla SSBA destinati in primo luogo agli studenti dei due Corsi per tenerli informati sulle attività in corso link ed è stata attivata la possibilità per gli studenti del CdS di partecipare come uditori ai corsi della Scuola di specializzazione

<https://www.cfs.unipi.it/2024/01/02/selezione-studenti-uditori-per-partecipare-alle-attivita-didattiche-della-scuola-di-specializzazione-in-beni-archeologici/>

Queste buone pratiche hanno portato risultati positivi: i laureati del CdS infatti nel 2023 a 3 anni dalla laurea risultano iscritti al 21, 4 % a corsi di Scuole di Specializzazione, percentuale che sale al 40 % per iscritti a 5 anni dalla Laurea.

Rispettivamente

<https://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&annolau=3&corstipo>

=LS&ateneo=70024&facolta=1398&grup e

<https://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&annolau=3>

&corstipo=LS&ateneo=70024&facolta=1398&grup...

D.CDS.1.1.3. Sono continuate le attività per arricchire, migliorare, potenziare l'offerta formativa mediante il confronto con i soggetti esterni individuati nel Consiglio del CdS del 27.11.2018, il cui elenco è stato aggiornato nel 2022 e nel 2024 [Elenco Stakeholders-Archeologia8maggio2024.pdf](#)

Oltre ai Rappresentanti del Mondo del Lavoro indicati in questa lista, la Dr. Claudia Rizzitelli, (Funzionario della Soprintendenza ABAP di Pisa e Livorno) e la Dr. Eleonora Iacopini (Archeologa libero professionista) rispettivamente dal 2019 e dal 2021 sono membri del Gruppo del Riesame e partecipano alle riunioni relative all'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale. Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita hanno partecipato ad un incontro con i docenti del CdS in data 04.11.2021, nel quale hanno fornito utili suggerimenti su come potenziare le professionalità degli studenti per il loro inserimento nel mondo del lavoro. Molto utile è stato anche un incontro organizzato nel Ciclo Metodi e Materiali per l'Archeologia tenutosi il 30 novembre 2022 nel quale Archeologi dell'ANA (Associazione Nazionale Archeologici) hanno trattato tematiche particolarmente utili per le carriere degli studenti/sse ad esempio le comunicazioni : *Archeologia tra normativa e professione; L'archeologo in cantiere, etc.)*

<https://www.cfs.unipi.it/eventi/la-professione-dellarcheologo/>

Inoltre i Rappresentanti del Mondo del lavoro hanno modo di entrare in contatto con gli studenti nell'ambito dei tirocini curriculari che gli studenti/sse svolgono presso Soprintendenze, Musei Nazionali e Musei Civici, Enti locali etc. (Vedi elenco) link ai tirocini <http://tirocini.adm.unipi.it/>.

Il CdS inoltre partecipa alle iniziative regolari di orientamento in uscita organizzate dal Dipartimento (Delegato per il Job Placement) in collaborazione con il Career Service (<https://www.unipi.it/index.php/career-service>).

D.CDS.1.1.4. Nelle riunioni sopra citate e negli incontri con gli studenti nel corso dei tirocini curriculari, gli esponenti del mondo del Lavoro, ad esempio per l'Editoria, hanno suggerito di potenziare negli studenti la conoscenza dei programmi di grafica editoriale e dunque nell'ambito dei Progetti Speciali Didattica sono stati avviati nel 2019 e nel 2021 laboratori per l'acquisizione di competenze nell'ambito dell'editoria scientifica e scolastica, <https://www.unipi.it/index.php/documenti-ateneo/item/20163-civiltà-e-forme-del-sapere>
<https://www.cfs.unipi.it/2022/03/21/lavorare-con-i-libri-progetti-speciali-per-la-didattica-2021-22/#:~:text=Lavorare%20con%20i%20libri%20C3%A8,in%20collaborazione%20con%20Mondadori%20Education.>

Per quanto riguarda l'Archeologia di cantiere, è stato sottolineato dagli Stakeholders che i Laureati devono essere autonomi in tutte le fasi operative dallo scavo, inclusa la documentazione grafica e la classificazione di tutte le classi di materiali, dalla preistoria all'età medievale e post-medievale.

In particolare i membri dell'Associazione Nazionale Archeologi hanno sottolineato l'importanza di garantire agli studenti/sse la possibilità di partecipare a Scavi, Surveys, Laboratori, attività nei Musei. Questo sia per garantire loro una formazione il più possibile completa, ma anche in modo da ottemperare quanto richiesto dalla Legge 110 del 2014 ed dal suo regolamento attuativo, il DM 244/2019. <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/05/29/19A03366/sg> ed essere così iscritti all'Albo Nazionale di Archeologi di II livello, con la possibilità di passaggio al livello più elevato, il I, con l'acquisizione del titolo di Dottorato o Scuola di Specializzazione.

Dagli Archeologhe della Soprintendenza è venuto il suggerimento di potenziare le conoscenze sull'uso di piattaforme GIS perché per Collaboratori sarà sempre più richiesta la gestione dei dati in formato shapefiles e per questo

affinamento gli studenti possono usufruire dei Laboratori del CdS come [mappalab / MAPPALab](#) ed il Laboratorio di disegno e Restauro <https://www.cfs.unipi.it/ricerca/laboratori/ladire-laboratorio-di-disegno-e-restauro/> ed il Laboratorio GIS <https://www.cfs.unipi.it/ricerca/laboratori/laboratorio-gis-e-cartografia/>

Dai Funzionari della Soprintendenza e dai Rappresentanti del mondo dell'archeologia professionale è inoltre venuto il suggerimento di potenziare la preparazione degli studenti sugli aspetti legislativi connessi alla gestione del cantiere di scavo, con le norme relative agli aspetti della sicurezza, agli atti amministrativi ed alle procedure per lo svolgimento del lavoro di collaborazione con gli Enti preposti alla Tutela e la valorizzazione dei Beni culturali. A tale scopo nell'a.a. 2025-2026 verrà attivato un insegnamento laboratoriale che tratterà queste tematiche, tenuto da un Funzionario/a di Ente competente.

I punti di forza sono gli indicatori positivi e in miglioramento che riguardano lo stato generale del CdS. Ad esempio le immatricolazioni, pur in calo rispetto alla fase pre-pandemica, quando le Università telematiche non erano diffuse, sono nettamente superiori alle contemporanee medie di Ateneo, geografica e nazionale.

E' stata incrementata l'offerta didattica (gli insegnamenti sono passati da 53 attivati nel 2017-2018 ai 62 attivati nel 2023-24), con un forte impatto interdisciplinare e con una arricchita proposta di attività pratiche (scavi, ricognizioni, lavoro nei Musei) e laboratoriali. Molto positivi sono gli indicatori relativi all'attrattività del CdS: oltre la metà degli iscritti (51,5 %) proviene da corsi triennali di altre Università e la soddisfazione dei laureandi è salita dal 78,6 % del 2020 all'88 % del 2023.

Positive, evidentemente a seguito degli aumentati contatti e consultazioni con gli Stakeholders, anche le percentuali di occupabilità dei laureati/e, che nel risultano superiori alla percentuale di Ateneo, dell'area geografica e nazionale, ed ugualmente è alto il numero dei laureati che a 3 anni dalla tesi risulta impegnata in Corsi di Dottorato ed il in Corsi di Scuole di Specializzazione (rispettivamente al 25 % e al 21,4 %).

Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto riguarda la velocità delle carriere, le azioni correttive applicate nel periodo intercorso sono risultate molto efficaci perché i tempi di laurea sono nettamente migliorati.

Rispetto all'ultimo riesame miglioramenti si sono registrati nel numero di CFU conseguiti al primo anno di iscrizione (ic13), che sono passati da 28,7 al 35,3 del 2022, al di sotto della media di Ateneo, ma in linea con quella dell'Area geografica e nazionale. La media dei laureati/e entro la durata normale del corso (ic02) al 40 % pur essendo nettamente migliorata dal 7,4 % del 2018, ed essendo superiore alla media di Ateneo (25,0 %) è ancora un poco distante da quella regionale (43,0 %) e nazionale (45,4 %), mentre la percentuale degli studenti laureatisi entro un anno oltre la durata normale del corso (ic02bis) nel 2023 è superiore alla media di Ateneo ed in linea con quelle regionali e nazionali.

Si prevede dunque di mantenere e continuare attivamente le azioni sin qui intraprese ed avviarne altre :

- 1) organizzare, all'inizio di ogni anno solare e comunque dopo la chiusura delle iscrizioni al 31 dicembre di ogni anno, un incontro di orientamento con gli studenti immatricolati provenienti da altri Atenei per fornire loro informazioni e chiarimenti sul percorso di studi appena intrapreso e sulle opportunità offerte dal CdS, così da inquadrare da subito eventuali problemi o carenze e individuare le azioni più opportune per evitare l'allungamento delle carriere.
- 2) Rivedere la distribuzione degli esami tra primo e secondo anno, in modo da agevolare l'acquisizione dei CFU nel primo anno, soprattutto per gli studenti impegnati nel superamento dei CSTR e per chi si immatricola negli ultimi mesi dell'anno.
- 3) Proporre ai Docenti interessati di certificare con un attestato ai Laureandi/e il periodo trascorso in laboratorio per attività connesse con l'elaborazione della tesi di Laurea. Molti studenti infatti prolungano i tempi di laurea per svolgere le attività sul campo necessarie per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali degli Archeologi ai sensi della Legge 110 del 2014 ed il suo regolamento attuativo, il DM 244/2019, <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/05/29/19A03366/sg> del 20 maggio 2019. Gli studenti/sse, avendo informazione che i tempi impiegati per le tesi in Laboratorio potranno essere computate come traineeship, e quindi utili per maturare anche i crediti professionalizzanti, potranno velocizzare i tempi di laurea dovendo dedicare un numero inferiore di mesi per le attività sul campo e/o in laboratorio.

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: RRC
Breve Descrizione: Scheda di riesame ciclico 2014-2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp.3-6
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2018/12/Riesame-ciclico-2018-ARCHEO.pdf>
- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Ultima scheda di monitoraggio annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): passim, indicatori citati
Upload / Link del documento: : https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SMA_2024.pdf
- Titolo: SUA 2022-2023
Breve Descrizione: Ultima Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B6, B7, C2, C3
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2022/03/SUA-WAR-LM-2022-23.pdf>
- Titolo: Dipartimento CFS-CdS Archeologia
Breve Descrizione: Presentazione CdS Archeologia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): passim
Upload / Link del documento: <http://www.cfs.unipi.it/arch/>

Documenti a supporto:

Titolo: **Relazione-finale-CPDS-Dip.-CFS-2023.pdf**

Breve Descrizione: Relazione finale CPDS 2024 relativa al CdS Archeologia 2023.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Valutazione corsi da parte degli Studenti/sse

Upload / Link del documento: CPDS <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-finale-CPDS-Dip.-CFS-2023.pdf>

- Titolo: Sito web Dipartimento Civiltà e Forme del Sapere
Breve Descrizione: Pagina relativa ai Laboratori di Archeologia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Laboratori
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/ricerca/laboratori/laboratorio-di-archeologia/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è chiaramente definito nella Presentazione del Corso <http://www.cfs.unipi.it/arch/> e nella scheda SUA [SUA-WAR-LM-2022-23.pdf](http://www.cfs.unipi.it/arch/SUA-WAR-LM-2022-23.pdf)

Il corso si propone, come primo obiettivo, di fornire strumenti generali per l'archeologia del Mediterraneo ed oltre. Per questo è necessaria una preparazione caratterizzante generale che la proposta realizza inserendo nell'ordinamento tutti gli ambiti disciplinari della classe, offrendo allo studente un'ampia possibilità di scelta.

La specializzazione archeologica si realizza in tre ambiti disciplinari, individuati dai tre curricula pre-protostorico, classico e medievale, curando inoltre la preparazione nell'applicazione di metodologie e tecniche per la ricerca archeologica

Nell'organizzazione dell'offerta formativa è predisposto un piano di studio modello per l'orientamento degli studenti, da personalizzare a seconda del percorso di studi prescelto. Il corso di laurea magistrale prevede insegnamenti organizzati sia sul modello frontale per l'apprendimento di discipline tecnico-operative sia sul modello seminariale che consenta la partecipazione attiva degli studenti tramite lavori di ricerca coordinati e seguiti dal docente. In tal modo si intende favorire nei laureati la conoscenza delle fonti e degli strumenti critico-interpretativi nonché garantire la verifica dei risultati di apprendimento lungo tutto l'arco del corso, favorendo un approccio metodologico che avvii alla preparazione della prova finale.

Per completare l'esperienza formativa e avviare all'esercizio delle professioni di riferimento agli studenti/sse hanno la possibilità di partecipare ad esperienze di scavo, surveys, stages, rilievo, fotografia, a Laboratori di catalogazione e classificazione dettagliata di manufatti, di reperti naturali e resti antropologici, di gestione ed elaborazione dei dati : vedi <https://www.cfs.unipi.it/ricerca/laboratori/> ; <https://www.mappalab.eu/> ; <https://www.cfs.unipi.it/ricerca/laboratori/ladire-laboratorio-di-disegno-e-restauro/> ; <https://www.cfs.unipi.it/ricerca/laboratori/laboratorio-gis-e-cartografia/>, a tirocini in Musei e Centri culturali <https://www.cfs.unipi.it/studiare-a-cfs/tirocini/>

D.CDS.1.2.2. Come risulta dalla scheda SUA 2023-2024 quadri A4.a; A4.b.1; A4.b.2, Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, sono descritti in modo chiaro e completo, risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e sono stati declinati per aree di apprendimento :

AREA DI APPRENDIMENTO 1: Area di specializzazione archeologica;

AREA DI APPRENDIMENTO 2: Area metodologica applicativa in Archeologia

Nella prima AREA DI APPRENDIMENTO, I tre curricula del Corso di Laurea Magistrale mirano ad un maggiore approfondimento delle competenze di carattere generale, maturate nel Corso di Laurea di I livello, attraverso l'acquisizione di conoscenze di taglio specialistico che riguardano sia i contenuti disciplinari delle diverse Archeologie, dalla Preistoria al Medioevo ed oltre. L'obiettivo è formare laureati in possesso di una buona capacità critica, sorretta da un'adeguata preparazione storico-culturale e dalla consapevolezza delle tematiche più innovative del proprio settore disciplinare, maturata anche attraverso un costante confronto interdisciplinare.

A questo scopo l'attività formativa è prevalentemente fondata su modalità di tipo seminariale e/o tutoriale, spesso applicando la collaborazione di competenze complementari, e si articola in forme di analisi critica di specifici fenomeni culturali, finalizzata alla ricostruzione delle coordinate spazio temporali, socio-economiche e storiche dei fenomeni indagati.

Nella seconda AREA DI APPRENDIMENTO è evidente la forte caratterizzazione interdisciplinare del CdS con attenzione alle più recenti metodologie di ricerca e applicazioni tecnologiche.

Gli studenti del CdS possono completare la formazione acquisita nell'area di apprendimento 1 mediante lo studio di:

- conoscenze avanzate dei metodi di indagine sul campo (scavo stratigrafico, surveys, anche subacqueo, remote sensing; Laboratori di catalogazione e classificazione dettagliata dei manufatti, di reperti naturali e resti antropologici);
- conoscenza approfondita dei metodi di analisi, gestione e interpretazione dei dati (analisi spaziali e statistiche,

archeologia digitale e big data, archivi open data);

- conoscenza delle opportunità offerte dai metodi di indagine e di analisi delle discipline naturalistiche e matematiche. Gli studenti del CdS acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione che consentono loro di elaborare idee originali, nonché di essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e affrontare tematiche nuove, inserite in contesti più ampi e interdisciplinari, connessi al proprio settore di competenza. Nel dettaglio, i laureati sono in grado di:

- applicare con approccio interdisciplinare le metodologie e le tecniche dello scavo e della ricognizione, del rilievo topografico e architettonico e della fotografia, della classificazione tipologico-funzionale e archeometrico di manufatti, di reperti naturali e resti antropologici e della loro rappresentazione grafica in ambiente CAD, della museologia;
- utilizzare in maniera critica le possibilità di comunicazione offerte dalle nuove tecnologie e dai mezzi informatici per una comunicazione efficace delle realtà paesaggistiche, museali e archeologiche a un pubblico di specialisti e non.
- utilizzare le conoscenze acquisite per esprimere giudizi autonomi e originali su problematiche anche complesse relative a specifici fenomeni storici e archeologici.

Lo studente svilupperà la capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'interazione con il docente e i colleghi nelle:

attività sul campo (scavo, ricognizione, studio delle strutture antiche);

- attività di laboratorio (catalogazione e schedatura di materiali, disegno, gestione informatica dei dati).

D.CDS.1.2.3. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, sono descritti in modo chiaro e completo (SUA 2023-2024 quadri A4.a; A4.b.1; A4.b.2) e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita :

Archeologi : Codifiche ISTAT

Archeologi - (2.5.3.2.4) 2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2) 3. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3) 4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

Il diploma di Laurea permette di accedere al III livello di formazione (Scuole di specializzazione e Dottorati di ricerca), che aprono la strada alla carriera nelle Università e nel Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Permette inoltre di accedere alle attività di tipo libero-professionale sia con ditta autonoma che all'interno di cooperative e società private in grado di collaborare con gli Enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico, con la qualifica di Archeologo di II Livello se ha effettuato almeno 12 mesi di attività archeologiche riconosciute (vedi sopra **D.CDS.1.1.2.**; negli Enti e Istituzioni pubbliche e private preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico (Musei, Comuni, Province, Regioni, Fondazioni, Centri culturali ecc.); nel giornalismo e editoria; nelle aziende e società specializzate nella diffusione dell'informazione in campo archeologico e del turismo culturale ;nell' insegnamento scolastico dato che i Laureati/e che possono vantare una buona preparazione di base per quanto riguarda la storia e la storia dell'arte.

In sintesi i punti di forza sono:

- 1) l' aumentata l'offerta formativa rispetto al 2018, con l'inserimento di corsi ed attività laboratoriali con forte caratterizzazione interdisciplinare, aperti ai nuovi affinamenti metodologici e agli sviluppi tecnologici in corso.
- 2) La forte attrattività del CdS, perché è stato scelto come sede da Ricercatori vincitori di Progetti europei, attualmente titolari di insegnamenti nel CdS, e perché il 51, 5 % degli studenti/sse iscritti ha conseguito la laurea in corsi triennali di altri Atenei.
- 3) La soddisfazione degli studenti/sse come rilevato dai Questionari di Valutazione (per i corsi istituzionali punti 3,5 su 4; per le attività sul campo e laboratoriali 3,6-3,9 su 4) e sottolineato dalla CPSD <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-finale-CPDS-Dip.-CFS-2023.pdf>
- 4) La soddisfazione dei laureandi del CdS salita dal 78,6 % del 2029 all'88 % del 2023 (ic25).

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Si intende proseguire e potenziare tutte le attività in corso, soprattutto per velocizzare ulteriormente le carriere degli studenti/sse.

Alcune azioni auspicabili, ad esempio stabilizzare i docenti vincitori di progetti europei, aumentare gli spazi per Laboratori, esulano dalle possibilità di intervento del CdS.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Ultima scheda di monitoraggio annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): passim, indicatori citati
Upload / Link del documento: https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SMA_2024.pdf
- Titolo: SUA 2022-23
Breve Descrizione: Ultima Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6 e quadro B7
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2022/03/SUA-WAR-LM-2022-23.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web CdS
Breve Descrizione: Pagina ufficiale del CdLM in Archeologia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Offerta didattica
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/orientamento-e-didattica/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia/>
- Titolo: Questionari Valutazione degli Studenti 2019-2023
Breve Descrizione: Report del Presidio della Qualità sui Questionari studenti sulla didattica del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tabella generale con le votazioni medie del CdS
Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/3955-questionario-studenti>
- Titolo: Consorzio AlmaLaurea
Breve Descrizione: Analisi Statistiche Università
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Studenti e mondo del lavoro

Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70024&facolta=1398&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70024&classe=tutti&>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?
2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?
3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?
4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

D.CSD.1.3.1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati [Piani di studio • Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere](#). Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati con le "altre attività", cioè una ricchissima offerta di attività sul campo e laboratoriale, con un forte approccio interdisciplinare, con la necessaria assistenza amministrativa <http://tirocini.adm.unipi.it> e un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo <https://www.cfs.unipi.it/ricerca/laboratori/laboratorio-di-archeologia/>. Tali attività dal 2019-2020 ad oggi hanno riportato una votazione di 3,6-3,9 su 4 nei Questionari valutazione Studenti <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/3955-questionario-studenti>

D.CSD.1.3.2. La struttura del CdS con la sua articolazione nei tre *Curricula* (pre-protostorico, classico, medievale) è chiaramente definita sin dalla presentazione del CdS, <http://www.cfs.unipi.it/arch/>, così come l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento viene specificata nel syllabus dei specifici insegnamenti, nel portale di Ateneo Valutami (ora Course Catalogue).

D.CSD.1.3.3. Il CdS non prevede l'erogazione di didattica a distanza

D.CSD.1.3.4. i docenti del CdS realizzano, adattano ed aggiornano i materiali didattici per proprio conto e li mettono a disposizione degli studenti sulle piattaforme Teams e E.Learning. Inoltre attraverso la piattaforma *UniMap* (<https://unimap.unipi.it/cercapersone/cercapersone.php>) gli studenti possono accedere alle pagine personali dei docenti, contenenti i registri delle lezioni con gli argomenti trattati di volta in volta.

In sintesi i punti di forza sono la ricca ed articolata offerta formativa, con i percorsi formativi chiaramente descritti, come evidenzia il giudizio degli studenti/sse (3,5 su 4 per i corsi istituzionali; 3,6-3,9 su 4 per le attività sul campo e laboratoriali nei Questionari valutazione) e la soddisfazione dei laureandi del CdS salita dal 78,6 % del 2029 all'88 % del 2023 (**ic25**). I percorsi formativi sono coerenti con i profili in uscita, come dimostra la positiva situazione occupazionale dei laureati del CdS (**ic26; ic26ter**).

Si continueranno le azioni sino ad ora intraprese per migliorare ulteriormente i risultati.



Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere.

Una criticità è rappresentata dall'orario per la frequenza dei corsi, con molte lezioni che iniziano alle 8.30 e altre che terminano oltre le 18.00, che rendono difficile la frequenza per gli studenti pendolari. Il problema fondamentale dipende dalla penuria di aule, e dunque dalla mancanza di possibilità di intervento del CdS.

A proposito di possibili criticità relativamente alla frequenza si segnala che il 64 % degli studenti/sse dichiara di avere impegni di lavoro.

Consorzio AlmaLaurea [https://www2.almalaurea.it/cgi-](https://www2.almalaurea.it/cgi-bin/almalaurea/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70024&facolta=1398&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70024&classe=tutti&area5=tutti)

[bin/almalaurea/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70024&facolta=1398&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70024&classe=tutti&area5=tutti](https://www2.almalaurea.it/cgi-bin/almalaurea/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70024&facolta=1398&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70024&classe=tutti&area5=tutti)

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Ultima scheda di monitoraggio annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): passim, indicatori citati
Upload / Link del documento: https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SMA_2024.pdf
- Titolo: SUA 2022-23
Breve Descrizione: Ultima Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B6, B7, C2
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2022/03/SUA-WAR-LM-2022-23.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del CdS
Breve Descrizione: Valutazione didattica ed iscrizione esami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Programmi insegnamenti e iscrizioni esami
Upload / Link del documento: https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php?did=18&cid=126

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

D.CDS.1.4.1. Come rilevano i monitoraggi mirati effettuati periodicamente dal Presidente del Cds, dal Vicepresidente e dai Rappresentanti degli Studenti del Gruppo del Riesame, le schede degli insegnamenti, anche nel caso di insegnamenti integrati, illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti che sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, e sono consultabili sulla piattaforma Valutami, ora Course Catalogue .

D.CDS.1.4.2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php?did=18&cid=126

D.CDS.1.4.3. D.CDS.1.4.3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Gli studenti hanno a disposizione 4 sessioni distribuite nell'anno solare e la piattaforma *Valutami* dell'Ateneo (<https://esami.unipi.it/esami2/>) garantisce chiare informazioni sulle date e la sede degli appelli (dal 2024 la piattaforma per i programmi di esame è migrata su Course Catalogue).

D.CDS.1.4.4. A giudicare dai risultati conseguiti dagli studenti/sse del CdS nella carriera universitaria e nel mondo del lavoro, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

D.CDS.1.4.5 Come rilevano i monitoraggi mirati effettuati periodicamente dal Presidente del Cds, dal Vicepresidente e dai Rappresentanti degli Studenti del Gruppo del Riesame le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti nella piattaforma Valutami <https://esami.unipi.it/esami2/>

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Al momento non sono state evidenziate criticità. Ci si propone di continuare l'azione di monitoraggio anche mediante i Tutors, per garantire il miglior servizio possibile agli studenti, al fine di velocizzare le loro carriere.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Ultima scheda di monitoraggio annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): passim, indicatori citati
Upload / Link del documento: https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SMA_2024.pdf
- Titolo: SUA 2022-23
Breve Descrizione: Ultima Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B6, B7, C2, C3
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2022/03/SUA-WAR-LM-2022-23.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica per agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza, e l'apprendimento da parte degli studenti?

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio **tra** Docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzate a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica per agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti, ad esempio evitando le sovrapposizioni di orario di discipline complementari e distribuendo in maniera equilibrata gli insegnamenti nei due semestri.

I miglioramenti registrati su molti indicatori SMA (vedi punto **D.CDS.1.a**) relativi alla attrattività del corso di laurea, la velocizzazione delle carriere, la soddisfazione dei laureandi, l'occupabilità, dei laureati, conferma che gli sforzi effettuati dal CdS per agevolare l'organizzazione, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti sono stati efficaci e dunque le iniziative intraprese continueranno ad essere applicate e potenziate.

D.CDS.1.5.2 Docenti, Tutor e Stakeholders, dialogano e si confrontano sugli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità di erogazione e verifica degli insegnamenti e pianificano modifiche ed aggiornamenti sulla base degli sviluppi ed affinamenti scientifici e tecnici e delle necessità del modo del lavoro. Ad esempio, su suggerimento di Funzionari di Enti preposti alla tutela e valorizzazione di Beni Archeologici e di Professionisti archeologi nell'a.a. 2025-2026 verrà attivato un insegnamento dedicato alle normative di tutela in Archeologia.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Si prevede di continuare tutte le azioni in atto, in particolare intensificando i dialoghi e gli incontri con i Stakeholders. Come azione ulteriore si prevede, a partire da gennaio 2025, di effettuare riunioni periodiche con gli studenti per registrare le loro necessità, azione particolarmente utile per i numerosi iscritti provenienti da altre Università (vedi sopra **D.CDS.1.1)**

Esulano dalle possibilità di azione del CdS le criticità principali che possono inficiare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento, cioè il fatto che il 64 % degli studenti/sse svolga attività lavorative durante il biennio del CdS e che alcune lezioni abbiano orari difficilmente fruibili dagli studenti pendolari (alle ore 8,30 e dopo le 19)

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

Obiettivo n. __1__	D.CDS.1/n./RRC-202X: (titolo e descrizione) Velocizzare i tempi di Laurea degli Studenti/sse
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Molti studenti prolungano i tempi di laurea per svolgere i 12 mesi di attività sul campo/Musei/laboratoriali necessari per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali degli Archeologi ai sensi della Legge 110 del 2014 ed il suo regolamento attuativo, il DM 244/2019, https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/05/29/19A03366/sg del 20 maggio 2019.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Proporre ai Docenti interessati di certificare con un attestato ai Laureandi/e il periodo trascorso a svolgere attività professionalizzanti connesse con l'elaborazione della tesi di Laurea. Gli studenti/sse, avendo informazione che i tempi impiegati per le tesi con attività professionalizzanti potranno essere computate come traineeship, e quindi utili per maturare anche i crediti validi per l'iscrizione alle Liste delle Professioni del MIC di cui al DM 244/2019, https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/05/29/19A03366/sg del 20 maggio 2019 potranno velocizzare i tempi di laurea dovendo dedicare un numero inferiore di mesi per le attività sul campo e/Musei/e/o in laboratorio.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Indicatori SMA
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Volontà dei singoli Docenti
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Attivazione a seconda della volontà dei singoli Docenti

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. __2__	D.CDS.1/n./RRC-202X: (titolo e descrizione) Migliorare l'occupabilità degli Studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Gli indici di occupabilità degli studenti sono molto migliorati dal precedente RRC, grazie ad un'interazione continua, spesso informale, con gli Stakeholders. Si intende intensificare il rapporto con le Parti interessate, anche con riunioni a cadenza regolare, ed individuare anche nuove figure interessate in modo da aggiornare il CdS alle nuove esigenze del mondo del lavoro
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Individuare nuove figure di Stakeholders ed effettuare circa 2 riunioni all'anno
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Indicatori SMA e Consorzio AlmaLaurea
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Presidente, Vicepresidente
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Nessuna, gli incontri si possono svolgere da remoto
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi A cominciare dal 2025

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i>
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici

		dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</i>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

L'attenzione per l'erogazione della didattica del CdS ha subito nell'ultimo quinquennio un forte incremento e ha visto l'organizzazione di numerose iniziative ed opportunità volte ad una formazione più consapevole degli iscritti. In particolare, rispetto al monitoraggio precedente sono state ampliate le iniziative legate all'orientamento in ingresso, dal momento che il CdS ha partecipato assiduamente a tutti i numerosi eventi promossi dal Dipartimento e dall'Ateneo. In tal modo, le occasioni di presentazione del CdS si sono ripetute più volte nell'arco dell'anno accademico (almeno ogni sei mesi) e, nel periodo più recente, si è dato particolare riguardo agli studenti provenienti da altri atenei, la cui percentuale è aumentata nel corso degli ultimi anni, un aspetto di cui nella RCC 2018 era stata segnalata la mancanza. Riguardo ai servizi di tutorato, oltre agli studenti tutor si è provveduto nell'ultimo anno ad aumentare il numero dei docenti tutor, ai quali gli studenti possono ricorrere per informazioni relative al funzionamento del CdS (attività svolta prevalentemente dal Presidente, Vice Presidente e Coordinatore Didattico) e ai singoli insegnamenti o gruppi disciplinari. Relativamente ai requisiti di accesso, per assicurare un buon livello di conoscenza delle discipline di base (archeologia e storia) è stato deliberato dal Consiglio del CdS un aumento dei CFU da possedere per l'immatricolazione al CdS dagli attuali 42 a 48 CFU, che andrà in vigore dal prossimo anno accademico. D'altra parte, la richiesta di fornire più conoscenze di base, espressa dal 20% dei Questionari di Valutazione degli studenti nel 2018, è progressivamente diminuita fino ad arrivare al 13% dei rispondenti nel 2022-23 e a poco più del 6% nel 2023-24, un miglioramento dovuto al fatto che la componente docente si è adoperata per colmare per quanto possibile le lacune durante le lezioni, riducendo il carico di studio supplementare per chi lamenta tali difficoltà. E' stato intensificato da parte del Gruppo del Riesame del CdS il monitoraggio della corretta compilazione del *syllabus* e delle modalità di svolgimento del corso e dell'esame da parte dei singoli docenti sia sulla piattaforma Valutami (ora Course Catalogue) che nelle singole pagine-docente (nel 2023-2024 tutti i docenti hanno inserito il programma di esame e solo in pochissimi casi alcune voci del *syllabus* non sono state compilate). L'offerta didattica è andata progressivamente articolandosi, passando da 53 insegnamenti attivati nel 2017-2018 ai 62 attivati nel 2023-24, con il potenziamento degli aspetti legati alle discipline tecnico-scientifiche e di elaborazione e gestione dei dati, oltre alle attività di laboratorio. La flessibilità del piano di studi consente allo studente, nell'ambito del curriculum prescelto, di costruire un percorso formativo autonomo e consapevole. Miglioramenti rispetto all'ultimo riesame si sono registrati nel numero di CFU conseguiti al primo anno di iscrizione (iC13 della SMA), che sono passati da 28,7 sui 60 previsti del 2018 a 43,6 del 2019, con un calo negli anni successivi, verosimilmente dovuto alle difficoltà della pandemia, assestandosi a 35,3 del 2022 (al di sotto della media di Ateneo, ma in linea con la media dell'Area geografica). Dopo l'esperienza della didattica a distanza imposta dall'emergenza Covid, la piattaforma di Ateneo Moodle-E-learning e i canali Teams sono stati regolarmente utilizzati dai docenti per fornire tempestivamente agli studenti i materiali didattici per la preparazione degli esami, e in qualche caso anche le registrazioni delle lezioni (almeno fino al 2022). Rispetto all'ultimo Riesame, si constata che le sedi dove si svolgono le attività didattiche del CdS sono prive di barriere architettoniche. Il dato problematico rimane ancora l'internazionalizzazione. A seguito del blocco della mobilità imposto dalla pandemia, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del CdS (iC10 della SMA) è calata drasticamente fino a tutto il 2022 (0%). Mentre sono state messe in atto una serie di iniziative di sensibilizzazione che dovrebbero risolvere il dato, si ribadisce ad ogni modo che nel monitoraggio degli indicatori non si tiene conto del fatto che un buon numero di studenti del CdS effettua una permanenza all'estero per la preparazione della tesi di Laurea o per effettuare esperienze sul campo nell'ambito di importanti missioni internazionali, ma che non maturando CFU tali attività non vengono conteggiate. Prosegue inoltre l'intensa attività di accoglienza di *Visiting Students* (dottorandi internazionali) e *Visiting Fellows* (studiosi da Atenei o Enti stranieri) promossa dal CdS e, più in generale, dal Dipartimento, nel quadro di un sempre più ampio programma di scambio scientifico e culturale.

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione</i> Potenziare attività di orientamento in ingresso Nel RCC 2018 era stata rilevata una scarsa attività di orientamento in ingresso, in particolare per gli studenti provenienti da altri Atenei, che tardando a comprendere ed entrare nel funzionamento del CdS potevano accumulare ritardo nella preparazione degli esami e quindi andare incontro ad un allungamento della carriera. La proposta di miglioramento prevedeva l'organizzazione di un servizio di orientamento rivolto specificamente agli studenti provenienti da altri Atenei.
Azioni intraprese	Tale scarsa attività di orientamento in ingresso, in particolare per studenti provenienti da altri Atenei, ha portato ad una progressiva attenzione a tale necessità. Sono state dunque organizzate in particolare dall'a.a. 2021-22 giornate ad hoc per la conoscenza del funzionamento del CdS (Open Days e incontri di orientamento) nell'ambito del programma generale di miglioramento dell'orientamento da parte del Dipartimento. Nel Maggio 2024 è stata organizzata l'iniziativa "Magistralia", che consiste in cinque giorni di orientamento rivolta in maniera particolare agli studenti interessati all'iscrizione ai CdLM del Dipartimento che frequentano o hanno conseguito il titolo triennale in altri Atenei.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Garantiscono l'impegno nell'attuazione dell'azione correttiva gli avvisi, diffusi annualmente dal 2021 sul sito web del CdS, relativi alle giornate di orientamento e open days organizzati dal Dipartimento. A tal proposito, l'indicatore iC00a mostra un lieve ma costante aumento (a parte per l'anno 2022) degli immatricolati dal 2019 (27) al 2023 (33), mentre l'indicatore iC04 mostra che la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altro Ateneo è passata dal 33,3% del 2019 al 51,5% del 2023, dimostrando dunque un aumento dell'attrattività del CdS per i laureati esterni.
Azione Correttiva n. 2	<i>Titolo e descrizione</i> Aumentare supporto didattico e potenziare conoscenze di base Nel RRC 2018 era stata sottolineata l'esigenza di un maggiore supporto didattico per quanto riguarda le conoscenze di base, espressa nei Questionari di Valutazione da un numero consistente di studenti.
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Dopo il monitoraggio di alcuni corsi relativamente al numero di studenti che hanno sostenuto l'esame entro la prima sessione utile dopo la fine delle lezioni e alla relativa votazione riportata (tra il 2019 e il 2021), il CdS in generale ha potenziato le iniziative di supporto didattico. Dal 2020-2021 infatti sono pubblicati annualmente, a livello di Dipartimento, bandi di incarico per studenti sia per attività di counselling e orientamento matricole (https://www.cfs.unipi.it/2021/04/19/bando-per-n-9-collaboratori-part-time-per-counselling-di-prima-accoglienza-e-orientamento-delle-matricole/), sia per tutor d'aula ed esercitatori (https://www.cfs.unipi.it/2020/12/10/archeologia-bando-per-tutor-daula-e-tutor-esercitatori-secondo-semester-a-a-2020-21/) per facilitare

	l'apprendimento delle discipline e colmare le eventuali lacune nelle conoscenze di base. Inoltre, diversi docenti del CdS partecipano al bando per il "Fondo giovani per incarichi di tutorato e attività didattiche integrative", selezionando studenti magistrali o dottorandi per attività di sostegno volte ad incrementare le conoscenze nelle relative discipline e fornire chiarimenti ed approfondimenti. Infine, tra i Progetti Speciali per la Didattica sono stati organizzati laboratori di scrittura accademica (a.a. 2020-21, 2021-22) per fornire agli studenti supporto nella ricerca bibliografica e nella scrittura della tesi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> L'indicatore iC02 mostra che la percentuale degli studenti che si laureano entro la normale durata del Corso è andata incontro ad un lieve ma progressivo aumento (dal 38,7% del 2019 al 40% del 2023). Inoltre, la richiesta di fornire più conoscenze di base, espressa dal 20% dei Questionari di Valutazione degli studenti nel 2018, è progressivamente diminuita fino ad arrivare al 13% nel 2022-23 e a poco più del 6% nel 2023-24.
Azione Correttiva n. 3	<i>Titolo e descrizione</i> Migliorare l'internazionalizzazione Già nel 2018 era stato rilevato lo scarso numero di studenti che conseguono CFU presso Università straniere, la principale azione di miglioramento da intraprendere era quella di incentivare la mobilità Erasmus.
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Sfortunatamente il blocco forzato della mobilità dovuto alla pandemia ha impedito tra il 2020 e il 2021 qualunque azione volta ad incentivare i soggiorni all'estero. Se infatti nel 2019 la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari era al 19% (pur sempre al di sotto delle medie di Ateneo e di area geografica), negli anni successivi i valori sono calati nettamente. Si ribadisce tuttavia che le attività legate all'internazionalizzazione svolte da studenti/sse del CdS sono tutt'altro che nulle, dal momento che un numero non esiguo si reca presso Università estere per tirocini o preparazione tesi (attività non registrate dagli indicatori). Dal 2023-24 il CdS ha iniziato a proporre nell'offerta didattica corsi erogati in inglese (Geoarchaeology e dal 2024-25 anche Mycenaean Archaeology) per incentivare l'attrattività internazionale del corso.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Gli indicatori iC10, iC11, iC12 e iC10Bis relativi all'internazionalizzazione hanno registrato le attività fino al 2023. L'internazionalizzazione rappresenta la principale criticità del CdS, ma si auspica un miglioramento della performance con le azioni messe in atto nell'ultimo anno e non ancora registrate.

Azione Correttiva n. 4	<i>Titolo e descrizione</i> Migliorare la qualità del materiale didattico a disposizione degli studenti Nel RRC era stato segnalato uno scarso utilizzo nella piattaforma Moodle per mettere a disposizione degli studenti in tempi brevi il materiale didattico integrativo e si proponeva come azione migliorativa l'incentivazione di questo servizio da parte dei docenti del CdS.
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> A seguito della pandemia e dell'introduzione della didattica a distanza, le piattaforme Moodle (https://elearning22.humnet.unipi.it) e Microsoft Teams sono diventate un ausilio consueto per fornire i materiali didattici integrativi, alle quali ricorrono numerosi docenti del CdS. Se le lezioni sono tornate completamente in presenza dal 2022, le piattaforme sono utilizzate per il ricevimento, per fornire bibliografia e powerpoint, in alcuni casi le registrazioni delle lezioni. Il dato è monitorato annualmente in occasione della stesura della Relazione sui Questionari di Valutazione degli studenti del CdS, dove del resto la domanda B3 (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?) almeno dal 2020-21 ad oggi ha ricevuto un punteggio medio di 3,4-3,6 su 4.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Il miglioramento è rilevabile dall'osservazione della sezione "Suggerimenti per il miglioramento della didattica" all'interno dei Questionari di Valutazione degli studenti. Gli studenti che richiedono di migliorare la qualità del materiale didattico sono passati da 45 (su 293 rispondenti) del 2019-20 a 23 (su 274 rispondenti) del 2023-24.

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Ultima scheda di monitoraggio annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 2, paragrafo Attrattività del CdS.
Upload / Link del documento: https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SMA_2024.pdf
- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Scheda di Riesame ciclico anni 2014-2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 7, paragrafo Orientamento e tutorato.
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2018/12/Riesame-ciclico-2018-ARCHEO.pdf>
- Titolo: SUA 2022-23
Breve Descrizione: Ultima Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6 Opinioni studenti
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2022/03/SUA-WAR-LM-2022-23.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web CdS
Breve Descrizione: Pagina ufficiale del CdLM in Archeologia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione News Archeologia
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/orientamento-e-didattica/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia/>
- Titolo: Sito web CdS
Breve Descrizione: Pagina ufficiale del CdLM in Archeologia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Assicurazione della Qualità - Organi
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Docenti-tutor-2023-2025.pdf>
- Titolo: Questionari Valutazione degli Studenti 2019-2023
Breve Descrizione: Report del Presidio della Qualità sui Questionari studenti sulla didattica del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tabella generale con le votazioni medie del CdS (domande B8 e F2)
Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/3955-questionario-studenti>
- Titolo: Questionari studenti Organizzazione/servizi 2020-2023
Breve Descrizione: Report del Presidio della Qualità sui Questionari studenti sulla didattica del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tabella generale del questionario con le votazioni medie del CdS (domande S8 e S10).
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Rispetto a quanto riferito nel RRC 2018, le attività di orientamento per gli studenti che si immatricolano e frequentano il CdS hanno avuto un consistente incremento, passando da eventi non sistematici ad attività pianificate annualmente. Il CdS partecipa attivamente alle attività di orientamento in ingresso degli studenti, in primo luogo attraverso l'adesione alle giornate di presentazione dei Corsi di Studio del Dipartimento CFS, organizzate all'inizio dell'anno accademico, alle quali partecipano, oltre ai docenti del CdS, anche laureandi e laureati che portano la loro diretta esperienza rispetto agli studi intrapresi, testimoniando la congruità con i profili culturali e professionali promossi dal CdS (per le edizioni più recenti:

<https://www.cfs.unipi.it/2023/07/10/orientamento-rivolto-alle-matricole-e-agli-studenti-delle-scuole-superiori-a-a-2023-2024/>; <https://orientamento.cfs.unipi.it/events/benvenute-matricole-incontri-di-presentazione-dei-corsi-di-laurea-2024-2025/>). Inoltre, dal 2023 il CdS partecipa all'evento UnipiOrienta, durante il quale, oltre alla presentazione dei corsi di primo livello, si offre l'occasione di illustrare ai futuri iscritti all'Ateneo le prospettive di prosecuzione degli studi a livello di Laurea Magistrale (per l'edizione 2023: <https://www.cfs.unipi.it/2023/10/01/unipiorienta-tornano-a-ottobre-le-giornate-di-orientamento-per-le-scuole-secondarie-di-secondo-grado/>; per l'edizione 2024: <https://www.cfs.unipi.it/2024/10/04/unipiorienta-2024-appuntamento-il-10-11-e-12-ottobre-al-polo-fibonacci/>).

Come progetto di orientamento specifico poi, il CdS nello scorso maggio 2024 ha preso parte alla rassegna di eventi previsti per "Magistralia" (<https://www.cfs.unipi.it/2024/03/26/soffia-il-vento-di-magistralia/>), rivolto agli studenti o laureati triennali interessati a proseguire il percorso di laurea magistrale a Pisa, in particolare a quelli provenienti da altri Atenei, in progressivo aumento fino a raggiungere nel 2023 oltre il 51,5% degli immatricolati (SMA 2024, indicatore iC04).

Durante il percorso di studio magistrale gli studenti possono richiedere il servizio dei tutor d'aula o tutor esercitatori, selezionati con apposito bando, per quanto sia un servizio che il CdS non utilizza ancora sistematicamente (per il 2020-21: <https://www.cfs.unipi.it/2020/12/10/archeologia-bando-per-tutor-daula-e-tutor-esercitatori-secondo-semester-a-a-2020-21/>). A questa attività di tutorato fornita dagli studenti si aggiunge la consueta attività svolta istituzionalmente dal Presidente e dal Vice Presidente del CdS, nonché dal Coordinatore didattico e dai docenti tutor del CdS, recentemente rinnovati. Tra le iniziative di tutoraggio in itinere adottate nell'ultimo quinquennio, oltre al Fondo Giovani attuato annualmente almeno dal 2019-20 (<https://www.cfs.unipi.it/2019/10/23/esito-della-selezione-fondo-giovani-a-a-2019-20/>), si è fatto ricorso ai Progetti Speciali per la Didattica, grazie ai quali sono stati reclutati studenti/specializzandi/dottorandi con funzione di esercitatori per attività di supporto o di didattica integrativa. Il gradimento per le attività di tutorato è espresso chiaramente nelle risposte del Questionario di Valutazione degli studenti del CdS, nello specifico alla domanda B8 ("Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?"), che ha riportato dal 2019-20 ad oggi una votazione di 3,6-3,9 su 4, e alla domanda F2 ("Le attività di supporto (tutorato, tutorato alla pari) forniscono un aiuto significativo?"), che dal 2021-22 ad oggi (prima non era presente nel QV) ha riportato un valore di 3,4-3,6 su 4. La stessa valutazione positiva dei servizi di orientamento e tutorato è ribadita dagli studenti del CdS nei Questionari sull'organizzazione dei Servizi. Sia il quesito S8 ("Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?") che il quesito S10 ("Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?"), hanno avuto fin dal 2021-21 una valutazione superiore a 3, arrivando nell'ultima valutazione 2023-24 rispettivamente ai valori di 3,4 e 3,8 su 4.

Relativamente alle attività di orientamento in uscita specifiche per il CdS, negli ultimi anni, grazie anche ai rapporti costanti con gli stakeholders del CdS, sono stati potenziati i rapporti e le convenzioni con gli enti preposti alla tutela e allo svolgimento della professione (Soprintendenze, Musei, società di servizi archeologici) che sono il presupposto per la creazione di possibilità di collaborazione professionale per i laureati. Oltre alle iniziative regolari di orientamento in uscita organizzate dal Dipartimento (Delegato per il Job Placement) in collaborazione con il Career Service (<https://www.unipi.it/index.php/career-service>), il CdS ha organizzato specifici eventi per fornire ai propri iscritti informazioni relative al mondo del lavoro (novembre 2022, seminario a cura di ANA Toscana "La professione dell'archeologo" <https://www.cfs.unipi.it/eventi/la-professione-dellarcheologo/>) e al proseguimento degli studi post-laurea nella Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici o nel Dottorato in Scienze dell'Antichità e Archeologia. A questo proposito, nel maggio 2024 si è svolto un incontro di presentazione dell'organizzazione e delle attività della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici (<https://www.cfs.unipi.it/eventi/parliamo-della-scuola-di-specializzazione-in-beni-archeologici/>). Inoltre, agli studenti del CdS in Archeologia è aperta la partecipazione ai cicli di

conferenze della Scuola di Specializzazione e ai convegni organizzati dai dottorandi in Archeologia.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Nonostante le attività di orientamento siano in linea con i profili culturali e professionali del CdS, si registrano ancora alcune difficoltà da parte di alcuni studenti che accedono al Corso di Laurea, dovute ad una preparazione non sempre adeguata.

Tra le azioni di miglioramento possibili relativamente all'orientamento in itinere è stato potenziato quello dei Docenti tutor, creando un referente per ogni gruppo disciplinare (<https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Docenti-tutor-2023-2025.pdf>). Si prevede di potenziare il servizio dei tutor d'aula sia per questioni legate all'organizzazione dei corsi sia per approfondimenti e spiegazioni a livello di contenuti. Si prevede inoltre di rafforzare il rapporto con i rappresentanti del mondo del lavoro, per adeguare maggiormente l'offerta didattica del CdS ai profili richiesti dai diversi sbocchi professionali.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA 2022-2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3.a Conoscenze richieste per l'accesso
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2022/03/SUA-WAR-LM-2022-23.pdf>
- Titolo: Schede dei singoli insegnamenti su Valutami (2019-2023) e Course Catalogue (2024)
Breve Descrizione: Pagina relativa al syllabus dei singoli insegnamenti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Prerequisiti (su Valutami anche Corequisiti)
Upload / Link del documento: https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php?did=18&cid=126
<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10515/insegnamenti>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web CdS
Breve Descrizione: Pagina ufficiale del CdLM in Archeologia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Requisiti di accesso
Upload / Link del documento: <http://www.cfs.unipi.it/formazione/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia/requisiti-di-accesso/>
- Titolo: Sito web Course Catalogue

Breve Descrizione: Pagina ufficiale del sito CINECA sull'elenco dei Corsi UNIPI

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Requisiti di accesso

Upload / Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10515>

- Titolo: Questionari Valutazione degli Studenti 2019-2023

Breve Descrizione: Report del Presidio della Qualità sui Questionari studenti sulla didattica del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tabella generale del CdS, quesito B1

Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/stat/studenti/WAR-LM.pdf> (per i QV 2023-24)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Per l'ingresso nel CdS sono richieste buone conoscenze di base delle discipline archeologiche e storiche, quali quelle che si conseguono con una laurea triennale nelle classi L01 - Beni Culturali, L42 - Storia, L10 - Lettere, determinate in numero di 42 CFU acquisiti in specifici gruppi scientifico-disciplinari, adeguatamente definiti e pubblicati sul sito del CdS: <http://www.cfs.unipi.it/formazione/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia/requisiti-di-accesso/>. Per assicurare un livello di conoscenze di base più solido, è previsto un lieve aumento dei requisiti minimi di accesso da 42 CFU a 48. Se in possesso di una laurea triennale diversa dalle tre classi sopra menzionate, è possibile immatricolarsi al CdS con 60 CFU conseguiti in un numero più elevato di gruppi scientifico-disciplinari.

La commissione didattica del Corso di Laurea Magistrale provvede a esaminare i titoli posseduti al momento dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale, in ordine alla determinazione del possesso dei requisiti di accesso (quadro A3.a). In mancanza di essi, provvede ad individuare le attività formative di recupero necessarie per l'immatricolazione. Lo studente viene dunque iscritto ai Corsi Singoli di Transizione, che consentono il recupero delle carenze con il conseguimento di CFU in discipline di Base e/o Caratterizzanti, da acquisire prima dell'effettiva iscrizione al CdS Magistrale.

Annualmente, in occasione della programmazione didattica, per ogni insegnamento viene redatto dai docenti un syllabus, in italiano e inglese, pubblicato fino al 2023 nel portale di Ateneo "Valutami" e dal 2024 nella piattaforma "Course Catalogue". Per ogni insegnamento sono indicati i Prerequisiti (intesi come conoscenze iniziali) e i Corequisiti raccomandati dal docente per frequentare il corso in maniera proficua. Dal 2022, il corretto inserimento dei programmi e delle informazioni correlate è controllato e puntualmente riportato dalla commissione didattica del CdS nella Relazione sui Questionari di Valutazione degli studenti trasmessa alla Commissione Paritetica di Dipartimento. In relazione ai Questionari di Valutazione, le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la frequenza del Corso risultano adeguate, dal momento che la domanda B1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?") ha ricevuto nel periodo di osservazione dal 2019-20 al 2023-24 una votazione tra 3,1 e 3,4 su 4, con un progressivo aumento del valore.

A livello di singoli insegnamenti, non sono previste prove di verifica iniziali, ma numerosi docenti del CdS prevedono delle prove in itinere durante il corso, per verificare il livello di apprendimento, segnalate e specificate, ove programmate, all'interno del syllabus nel portale di Ateneo Valutami (ora Course Catalogue).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Per venire incontro alle esigenze degli studenti provenienti da classi di laurea diverse o da altri Atenei ed implementare il loro inserimento nel CdS si prevede di organizzare riunioni di orientamento specifiche, per aiutare i nuovi immatricolati in particolare nella scelta del piano di studi e per una migliore informazione riguardo alla struttura e alle attività del CdS e, se necessario, per affrontare eventuali carenze o difficoltà incontrate nella frequenza dei corsi o preparazione degli esami.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2018 relativo agli anni 2014-2018.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2 L'esperienza dello studente. Paragrafo 2b Analisi della situazione sulla base dei dati, pagina 8, punto 3.
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2018/12/Riesame-ciclico-2018-ARCHEO.pdf>
- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2018 relativo agli anni 2014-2018.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 3, Regolarità degli studi e produttività degli Iscritti/e.
Upload / Link del documento: https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SMA_2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web CdS
Breve Descrizione: Sito ufficiale del Corso di laurea Magistrale in Archeologia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Piani di Studio
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/orientamento-e-didattica/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia/piani-di-studio/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per*

le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)
3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La struttura del CdS organizzata in tre *curricula* consente agli studenti di scegliere, ai fini del conseguimento del titolo, il percorso più congeniale ai propri interessi e alle proprie attitudini. Pur mantenendo una solida organizzazione basata sull'apprendimento delle discipline archeologiche caratterizzanti, all'interno di ciascun *curriculum* è possibile costruire percorsi di studio flessibili, volti all'approfondimento di specifici settori del sapere archeologico. Lo studente ha la possibilità di scegliere gli esami di suo interesse all'interno di una rosa molto ampia di insegnamenti e senza distinzione fra esami del primo e del secondo anno (piano di studi "libero", nel quale la distinzione delle attività tra primo e secondo anno è suggerita ma non obbligatoria). In questo modo si intende incoraggiare l'autonomia nell'organizzazione del percorso di studi. Inoltre, dal 2021 è attiva la possibilità di confezionare un piano di studio "personalizzato", adeguatamente motivato, che lo studente può sottoporre all'approvazione del Consiglio di CdS.

Il Presidente, Vicepresidente e il Coordinatore Didattico sono a disposizione per coadiuvare gli studenti nella compilazione dei piani di studio, pubblicati sia sul sito del CdS che nel portale Course Catalogue (<https://www.cfs.unipi.it/orientamento-e-didattica/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia/piani-di-studio/>; <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10515/insegnamenti>). A tal fine si è previsto di incrementare il numero dei docenti tutor per consentire agli studenti di avere un maggior sostegno per la scelta degli esami, per la costruzione del piano di studi e per avere maggiori occasioni di approfondimento.

L'immatricolazione è consentita fino al 31 dicembre di ogni anno, così da non sospendere le carriere di chi consegue il titolo triennale in autunno; come già sottolineato nel RRC 2018, questo comporta la perdita di un semestre per gli immatricolati, problema che si ripercuote sul numero di CFU conseguiti al primo anno (iC13). In attesa di mettere in atto azioni correttive per migliorare il valore dell'indicatore, si constata tuttavia un lieve miglioramento del dato tra il 2018 (28,7 CFU conseguiti sui 60 previsti) e il 2022 (35,3 CFU).

Continua a non essere utilizzata la formula dello studente a tempo parziale, che prevede un percorso formativo articolato in un numero di anni superiore a quello della durata normale del CdS, che prevede l'acquisizione di non più di 36 CFU per il primo anno e comunque fino a un totale di 60 CFU in due anni accademici (<https://www.unipi.it/index.php/tasse-e-diritto-allo-studio/item/9990-studente-a-tempo-parziale>), una soluzione che potrebbe risultare utile soprattutto per studenti con esigenze lavorative, familiari o di salute che non possono garantire un ritmo continuo di frequenza e di studio.

Per gli studenti lavoratori, fuori sede o con esigenze specifiche non sono previste modalità didattiche particolari, ma ogni corso prevede la modalità di preparazione dell'esame per non frequentanti (la frequenza è infatti consigliata, ma non obbligatoria) e i docenti sono sempre disponibili a fornire supporto per il reperimento dei testi e per eventuali chiarimenti.

Nella piattaforma di Ateneo *UniMap* (<https://unimap.unipi.it/cercapersone/cercapersone.php>) gli studenti possono accedere alle pagine personali dei docenti, contenenti i registri delle lezioni con gli argomenti trattati di volta in volta durante il corso, mentre la piattaforma *Valutami* dell'Ateneo (<https://esami.unipi.it/esami2/>) garantisce la massima diffusione delle informazioni riguardanti i programmi d'esame, le modalità di svolgimento del corso, le date degli appelli (dal 2024 la piattaforma per i programmi di esame è migrata su Course Catalogue).

Nel 2020 e 2021, in occasione della pandemia, sono entrati nell'uso corrente per l'erogazione della didattica sia la piattaforma dell'Ateneo E-learning (<https://elearning22.humnet.unipi.it>) sia i canali Teams. L'uso di questi ausili informatici è proseguito anche quando la didattica è tornata in presenza: entrambi gli strumenti continuano ad essere utilizzati da un ampio numero di docenti per il ricevimento, per fornire il materiale didattico (bibliografia, slides e powerpoint) e occasionalmente per le registrazioni delle lezioni.

Per incrementare le opportunità rivolte a studenti particolarmente motivati che prevedano un maggior livello di approfondimento, dal 2023-24 è attiva una convenzione stipulata da UNIPI con la Scuola Normale Superiore secondo la quale è possibile per gli studenti UNIPI seguire i corsi della Scuola Normale come uditori/uditrici (cioè senza sostenere l'esame), con rilascio di attestato di frequenza, oppure come studente/ssa, sostenendo l'esame e conseguendo i relativi CFU. In questo ultimo caso, secondo tale accordo, i crediti possono essere riconosciuti all'interno delle carriere degli studenti come soprannumerari, oppure, previa richiesta di riconoscimento, tra i CFU a libera scelta (cfr. verbale del Consiglio del CdS del 27 settembre 2023).

Inoltre, sempre dal 2023-24 è data la possibilità ad un numero limitato di studenti del CdS che ne facciano richiesta di frequentare come uditori i corsi della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, acquisendo alla fine delle lezioni un attestato di frequenza (<https://www.cfs.unipi.it/2024/01/02/selezione-studenti-uditori-per-partecipare-alle-attivita-didattiche-della-scuola-di-specializzazione-in-beni-archeologici/>).

I tre poli didattici del Dipartimento e il nuovo laboratorio di Archeologia sono dotati di ausili per il superamento delle barriere architettoniche (sedie apposite e ascensori) e consentono dunque l'accesso di studenti disabili o con difficoltà motorie. Il rapporto del CdS con l'USID - Ufficio Integrazione Studenti con Disabilità (<https://www.unipi.it/index.php/usid>) e lo Sportello DSA - Disturbi Specifici di Apprendimento (<https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1174>) dell'Ateneo è molto frequente, in particolare in occasione della preparazione degli esami.

Pur non essendo al momento in atto iniziative specifiche per gli studenti con esigenze specifiche e bisogni speciali, si segnala che alcuni docenti del CdS hanno preso parte ad alcune iniziative volte ad affrontare il tema, vale a dire il ciclo di incontri "Insegnare a insegnare" organizzati dall'Ateneo a partire dal 2018 (<https://www.unipi.it/index.php/docenti2/item/13756-insegnare-a-insegnare>), organizzato per offrire un supporto ai docenti nel processo di qualificazione dell'attività di insegnamento e apprendimento, e gli incontri organizzati dalla Delegata per la disabilità del Dipartimento "Formazione accoglienza e accessibilità studenti e studentesse con DIS o DSA" svoltisi nel febbraio 2024.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Nell'ottica di un miglioramento del supporto e del tutorato degli studenti, in particolare gli studenti lavoratori e gli studenti con bisogni speciali o disturbi dell'apprendimento si ribadisce l'impegno del CdS ad aumentare il servizio dei docenti tutor, che possono coadiuvare lo studente nella scelta del percorso di studi più appropriato all'interno del CdS. Per alcune categorie di studenti (lavoratori, in gravidanza o con prole fino ad 8 anni di età, con problemi di salute o invalidità o che accudiscano familiari non autosufficienti) può essere utile far conoscere maggiormente la formula dello studente part-time.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Internazionalizzazione, indicatori iC10-iC10bis-iC11
Upload / Link del documento: https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SMA_2024.pdf
- Titolo: SUA 2022-23
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2022/03/SUA-WAR-LM-2022-23.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del CdS
Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di CdS in Archeologia del 9 febbraio 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 6 dell'O.d.g Varie ed eventuali
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS prevede un numero elevato di accordi e convenzioni con Università internazionali per la mobilità studentesca (cfr. SUA 2022-23, Quadro B5). Le azioni messe in atto dal CdS per favorire le attività di internazionalizzazione già evidenziate nel RRC 2018 sono proseguite nel quinquennio in osservazione. Il CdS seleziona fra i propri docenti un referente Erasmus che si occupa delle proposte di collaborazione e delle relazioni internazionali, relazionandosi con il Coordinatore dell'Area di Internazionalizzazione (CAI) del Dipartimento (<http://www.cfs.unipi.it/international/>) e con l'Ateneo (<https://www.unipi.it/index.php/internazionalizzazione>). Continua ad essere intensa l'attività di accoglienza di *Visiting Students* (dottorandi internazionali) e *Visiting Fellows* (studiosi da Atenei o Enti stranieri che partecipano ad attività didattiche e scientifiche) promossa dal CdS nell'ottica di incrementare lo scambio scientifico e culturale. Già dal 2021, per favorire una maggiore conoscenza della lingua inglese, l'obbligatorietà del laboratorio di lingua inglese prevista dal CdS è passata dal livello B al livello C.

Tuttavia i valori relativi alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del CdS (individuati dall'indicatore iC10), già piuttosto bassi nel 2018 (28,7%) e nel 2019 (19%), sono fortemente calati fino ad essere nulli negli anni della pandemia, senza che sia stato registrato un incremento del valore negli anni immediatamente successivi.

Tale criticità è causata in larga parte da motivazioni di ordine generale, soprattutto economico (importo delle borse del tutto inadeguato a garantire un soggiorno all'estero; aumento dei costi di trasporto, in particolare delle tariffe aeree, e aumento globale del costo della vita), difficili da sostenere per una compagine studentesca in larga parte fuori sede o che deve lavorare per mantenersi a Pisa.

Va però sottolineato che le rilevazioni che vanno a formare gli indicatori si basano esclusivamente sul numero di CFU conseguiti dagli studenti all'estero, mentre nel caso degli studenti del CdS in Archeologia non tutte le partenze nel quadro del programma Erasmus sono legate all'acquisizione di CFU. Molti studenti, infatti, si recano all'estero per soggiorni di traineeship o per la preparazione della tesi di Laurea, oppure per effettuare esperienze sul sito di importanti missioni internazionali: in questi casi gli studenti non maturano CFU e dunque non vengono conteggiati. Inoltre, tutte le attività con un numero inferiore a 3 cfu non vengono calcolate; allo stesso tempo, le attività svolte devono essere curriculari perché i CFU in sovrannumero non vengono considerate. Non viene inoltre presa in considerazione l'attività dei docenti che partecipano a programmi Erasmus per erogare corsi all'estero.

L'impegno per l'apertura del CdS ad un panorama internazionale si riflette anche in numerose iniziative in entrata, quali i soggiorni per Erasmus studio/traineeship di studenti stranieri o la partecipazione alle numerose Summer/Winter School istituite dal CdS. Inoltre, dall'a.a. 2023-24 sono stati introdotti nella programmazione didattica del CdS alcuni corsi erogati in lingua inglese: *Geoarchaeology*, e dal 2024-25 *Mycenaean Archaeology*, al fine di fornire maggiori opportunità per una formazione accademica internazionale, così da possedere una maggiore attrattività per gli studenti stranieri.

Le discussioni sulle possibili azioni correttive per incentivare la partecipazione degli studenti ad un periodo di studio all'estero sono state affrontate in numerose occasioni, in particolare durante i Consigli di CdS, dove si è proposto di abbassare da 30 a 24 i crediti necessari per partecipare ai bandi Erasmus per gli studenti dei corsi triennali, di incentivare gli studenti a partire già al primo anno di iscrizione, o di riconoscere agli studenti che partono in Erasmus 3 cfu di lingua del paese ospitante, da conferire al momento della presentazione della domanda di laurea (cfr. verbale Consiglio CdS del 9 febbraio 2023).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Nonostante le criticità di carattere economico sopra esposte, che limitano le possibilità di soggiorni di lunga durata all'estero, per migliorare l'aspetto dell'internazionalizzazione il Corso di Laurea, oltre ad aderire a tutte le iniziative che verranno prese dall'Ateneo e dal Dipartimento, prevede di:

- monitorare l'uscita dei bandi Erasmus e pubblicizzarli tempestivamente soprattutto presso gli studenti iscritti al primo anno;
- organizzare giornate dedicate all'orientamento per l'internazionalizzazione, con la partecipazione di ex studenti che hanno fatto esperienza di studio all'estero;
- aumentare il numero dei corsi in inglese del CdS per migliorare l'attrattività internazionale;
- aumentare i contatti con Università straniere mediante il sistema di relazioni personali dei docenti del Corso, in particolare di quelli provenienti da Università estere recentemente reclutati con bandi ministeriali;
- chiedere, presso le Sedi Competenti, che possano essere computati nel calcolo per l'internazionalizzazione i CFU conseguiti con soggiorni Erasmus studio/ traineeship in entrata e in uscita, e soggiorni esteri per conseguire CFU valutabili come tirocinio curriculare (scavi, ricognizioni, attività presso Musei).

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA 2022-23
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS in Archeologia del 2022-23
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A5.b - Modalità di svolgimento della prova finale
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2022/03/SUA-WAR-LM-2022-23.pdf>
- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina 3, sezione **Regolarità degli studi e produttività degli Iscritti/e**
Upload / Link del documento: https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SMA_2024.pdf
- Titolo: Questionari di Valutazione 2023/24
Breve Descrizione: Questionari di valutazione della didattica 2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quesito B4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/stat/studenti/WAR-LM.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web CdS
Breve Descrizione: Sito ufficiale del CdS Magistrale in Archeologia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Prova finale
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/orientamento-e-didattica/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia/prova-finale/>
- Titolo: Piattaforma Valutami
Breve Descrizione: Piattaforma con elenco di corsi attivati dal CdS fino all'anno 2023-24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Modalità d'esame nella scheda di ciascun insegnamento

Upload / Link del documento: https://esami.unipi.it/esami2/programmi_ricerca.php

- Titolo: Piattaforma Course Catalogue
Breve Descrizione: Piattaforma con elenco di corsi attivati nell'anno 2024-25 dal CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Modalità d'esame nella scheda di ciascun insegnamento
Upload / Link del documento:
<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10515/insegnamenti/52313?schemaid=8806>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le modalità di svolgimento degli esami intermedi e dell'esame finale sono chiaramente definite e comunicate agli studenti del CdS. La tipologia e le tempistiche relative alla tesi di laurea sono riportate nel Quadro A5.b della SUA, dove vengono specificati i criteri di composizione della Commissione giudicatrice e le modalità di attribuzione del voto finale. Il Regolamento della prova finale è inoltre specificato nella apposita sezione del sito web del CdS (<https://www.cfs.unipi.it/orientamento-e-didattica/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia/prova-finale/>).

Le modalità di svolgimento degli esami intermedi consistono per la maggior parte in prove orali, mentre alcuni docenti fanno ricorso anche a prove scritte in itinere volte a verificare il grado di apprendimento. La presenza della eventuale prova scritta, come le caratteristiche degli esami, sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti sul portale Valutami fino al 2023/24, nella sezione dedicata: Modalità d'esame (https://esami.unipi.it/esami2/programmi_ricerca.php) e dal 2024/25 sul portale Course Catalogue, dove è presente una voce apposita per la spiegazione della modalità di svolgimento dell'esame (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10515/insegnamenti/52313>). Inoltre, è consuetudine dei docenti del CdS spiegare agli studenti la modalità dell'esame in occasione delle lezioni introduttive dei singoli insegnamenti.

L'efficacia della comunicazione agli studenti delle verifiche intermedie è testimoniata dai risultati dei Questionari di Valutazione degli studenti, in particolare alla voce B4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"), che tra il 2019-20 e il 2023-24 ha mantenuto costante la votazione tra 3,5 e 3,6 su 4 (per i dati 2023-24 cfr. <https://www.unipi.it/stat/studenti/WAR-LM.pdf>).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Relativamente all'andamento dell'apprendimento e del conseguimento della prova finale, non si evidenziano particolari criticità, se non la necessità di ridurre ulteriormente la durata delle carriere e il conseguimento del titolo di studio (rispettivamente indicatori iC02 e iC13), per i quali il CdS sta già lavorando in termini di modalità di erogazione della didattica e di ridimensionamento degli argomenti per la redazione della tesi.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Non si compila perché il CdS si tiene in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n./RRC-202X: (titolo e descrizione) Aumentare il numero dei tutor d'aula
----------------	---

Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Relativamente al campo dell'orientamento in itinere, l'incremento del numero dei tutor d'aula o esercitatori potrà favorire l'apprendimento delle discipline erogate e la preparazione degli esami, con particolare riguardo agli studenti provenienti da altri Atenei o da classi di laurea triennale diverse da Beni Culturali, Storia e Lettere.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Aumentare i bandi per la selezione di studenti da utilizzare come tutor d'aula o esercitatori e favorire il coordinamento con i docenti tutor.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Il risultato sarà monitorato attraverso i Repert dei Questionari di Valutazione della didattica e dell'organizzazione dei servizi annualmente compilati dagli studenti del CdS.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente e Vice Presidente del CdS, docenti tutor del CdS
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse per il compenso di tutor d'aula ed esercitatori.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Almeno due anni di monitoraggio, fino al 2026.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n./RRC-202X: (titolo e descrizione) Introdurre azioni specifiche per l'orientamento immatricolati che provengono da altri Atenei
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Al momento non sono contemplate azioni mirate per l'orientamento degli immatricolati provenienti da altri Atenei, che possono incontrare difficoltà di fronte all'organizzazione o alla tipologia di attività formative previste dal CdS.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Si prevede di organizzare, all'inizio di ogni anno solare e comunque dopo la chiusura delle iscrizioni al 31 dicembre di ogni anno, un incontro di orientamento con gli studenti immatricolati provenienti da altri Atenei per fornire loro informazioni e chiarimenti sul percorso di studi appena intrapreso e sulle opportunità offerte dal CdS, così da inquadrare da subito eventuali problemi o carenze e individuare le azioni più opportune per evitare l'allungamento delle carriere.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

	Non ci sono indicatori di riferimento per il monitoraggio, il successo dell'azione può essere eventualmente riscontrato nei Questionari di Valutazione degli studenti e nel Questionario sull'Organizzazione dei servizi.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente, Vice Presidente
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Nessuna risorsa in particolare
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> I risultati possono essere evidenti già dopo un anno dall'attuazione dell'iniziativa.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n./RRC-202X: (titolo e descrizione) Aumentare il numero di CFU acquisiti al primo anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Nonostante il valore sia in lieve miglioramento rispetto al 2018, la percentuale di CFU conseguiti al primo anno di iscrizione al CdS è ancora insufficiente e, al momento, al di sotto della media di Ateneo e quasi al pari della media geografica. Tra le possibili azioni di miglioramento è possibile rivedere la distribuzione degli esami e delle attività tra il primo e il secondo anno, così da rendere possibile, soprattutto per gli studenti che si immatricolano tra settembre e dicembre e quindi con un semestre di ritardo, l'acquisizione di un numero maggiore di CFU.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Rivedere la distribuzione degli esami tra primo e secondo anno, in modo da agevolare l'acquisizione dei CFU nel primo anno, soprattutto per gli studenti impegnati nel superamento dei CSTR e per chi si immatricola negli ultimi mesi dell'anno.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) utilizzato per la Scheda di Monitoraggio Annuale.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Consiglio del CdS, Coordinatore didattico
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Nessuna risorsa specifica

Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Per monitorare l'eventuale validità dell'azione sarà necessario attendere almeno un biennio, vale a dire un ciclo intero di iscrizione al CdS (almeno fino agli inizi del 2027)
---------------------------------------	--

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n./RRC-202X: (titolo e descrizione) Aumentare il numero di CFU conseguiti all'estero
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> I valori bassi degli indicatori relativi all'internazionalizzazione continuano ad essere la criticità più evidente del CdS. Dopo il blocco delle attività dovuto alla pandemia, i dati relativi soprattutto agli studenti in uscita verso paesi esteri non sono migliorati. Il CdS si è interrogato in più occasioni sulle cause e soprattutto sulle possibili azioni da intraprendere per migliorare la performance e sulla loro efficacia. Molto fattori non dipendono infatti direttamente dal CdS (come la tempistica dei bandi Erasmus e l'importo delle borse, oppure il computo del CFU che concorrono alla formazione degli indicatori).
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Per incrementare la formazione all'estero dei propri iscritti il CdS prevede in particolare di organizzare giornate di orientamento per l'internazionalizzazione; -aumentare i contatti con Università straniere mediante il sistema di relazioni personali dei docenti del Corso, così da creare una rete di insegnamenti condivisi fruibili anche dagli studenti dell'Università di Pisa.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Indicatori iC10, iC10BIS e iC11 utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente, Vice Presidente, Consiglio di CdS
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Numero maggiore e maggiore importo di borse Erasmus o di borse di sostegno per soggiorni all'estero. Maggiore coinvolgimento dei docenti e delle reti di collaborazione internazionale.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Almeno due anni di monitoraggio (fino agli inizi del 2027).

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i> <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i> D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

I docenti permangono pienamente adeguati a sostenere le esigenze didattiche del CdS per quanto riguarda la preparazione scientifica e la qualificazione disciplinare. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai SSD di base e caratterizzanti è al 100%.

Si segnala che è migliorato dal primo RRC il rapporto n. studenti per docente, sia in valori assoluti (**ic05**) che pesati per ore di docenza (**ic27; ic28**): i tre indicatori passano rispettivamente da **5,2; 18,5; 9,3** del RRC del 2018 al 2,5; 12,1; 3,7 del 2023 (indicatori SMA 06/07/2024)

Per sostenere e incrementare l'acquisizione da parte di studenti e studentesse dei crediti previsti annualmente dal piano di studio, è continuato il servizio di tutorato alla pari (Studenti senior), (cfr: <https://www.unipi.it/index.php/borse-di-studio-e-alloggio/item/25796-bando-per-collaborazioni-part-time-per-tutorato-d-accoglienza-e-alla-pari>) che affiancano l'attività di orientamento svolta istituzionalmente dal Presidente e dal Vicepresidente del Cds, e dal Coordinatore didattico. Per potenziare l'attività di tutoraggio sono stati inoltre individuati Docenti tutors di riferimento per i principali SSD

<https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Docenti-tutor-2023-2025.pdf>

Ad esempio, un insegnamento piuttosto impegnativo, (**Preistoria e Protostoria Europea**) è stato cambiato da semestrale ad annuale per distribuire meglio il carico didattico e sono state previste prove intermedie.

Sono stati apportati notevoli miglioramenti alle infrastrutture didattiche con l'apertura dei nuovi spazi **per i Laboratori di Archeologia presso la Palazzina Pacinotti, via S.Maria 24**. L'edificio ospita le attività di ricerca condotte dai docenti delle diverse discipline relative all'archeologia del Mediterraneo e del Vicino Oriente, titolari di progetti di scavo e ricognizione, ma vi si svolgono anche attività didattiche, in un'apposita aula destinata alle esercitazioni curriculari ed extracurriculari, legate al CdS.

Il Laboratorio di Archeologia ospitato a Casa Pacinotti si compone di diverse sezioni che occupano il primo e il secondo piano dell'immobile, vale a dire Archeologia classica, Archeologia medievale, Preistoria e Protostoria, Etruscologia, Egittologia, Archeologia del Vicino Oriente, Topografia e Archeologia Subacquea, Metodologie della ricerca archeologica. Sono inoltre presenti un Laboratorio di Restauro, nel quale si svolgono le necessarie operazioni di pulitura e ripristino dei materiali archeologici oggetto di studio, e un Laboratorio di Microscopia, nel quale è possibile svolgere analisi di dettaglio su campioni di materiale organico e inorganico

(<https://www.cfs.unipi.it/2024/07/16/inaugurato-a-casa-pacinotti-il-nuovo-laboratorio-di-archeologia-delluniversita-di-pisa/>)

Grazie al reclutamento di giovani Ricercatori su vincita di bandi nazionali ed internazionali (azioni MSCA, SOE, Montalcini, YR), sono stati acquisiti nuovi docenti su SSD che arricchiscono l'offerta formativa del CdS consentendo l'attivazione di nuovi corsi o il supporto didattico a corsi esistenti, anche con un forte approccio interdisciplinare (Archeologia ambientale; Paleoecologia e bioarcheologia; Bioarcheologia dei resti umani). Inoltre, sono risultati titolari di insegnamenti nel CdS Tecnici con specifiche competenza (Archeologia sperimentale e etnoarcheologia; Archeologia moderna e contemporanea; Metodologia del rilievo e della rappresentazione in Archeologia.

La valutazione generale dei corsi da parte di studenti e studentesse desunta dai QV negli anni risulta oscillare attorno ad una media di 3,5 e quindi si mantiene sostanzialmente alta e positiva, mostrando apprezzamento sia della qualità degli insegnamenti e dei docenti, sia delle infrastrutture del Dipartimento.

Sono infine in progressivo miglioramento nel quinquennio di osservazione i valori desunti dai QV relativi al miglioramento della qualità del materiale didattico e della coordinamento tra gli insegnamenti nella trattazione degli argomenti comuni, fattore che dimostra l'attenzione dei docenti e dell'intero CdS all'organizzazione dell'offerta didattica nel suo insieme.

Azione Correttiva n. _1_	<i>Titolo e descrizione</i> <i>Monitoraggio del n. di studenti e studentesse per docente</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione .Attrazione di nuovi Ricercatori vincitori di bandi nazionali ed internazionali (azioni MSCA, SOE, Montalcini, YR, PNRR) che hanno contribuito ad aumentare il numero dei docenti</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale).</i> <i>il rapporto n. di studenti e studentesse per docente è migliorato sia in valori assoluti (IC05) che pesati per ore di docenza (IC27; IC28): i tre indicatori passano rispettivamente dai valori 5,2; 18,5; 9,3 del RRC del 2018 al 2,5; 12,1; 3,7 del 2023 (indicatori SMA 06/07/2024) Si intende proseguire con monitoraggio e le azioni di attrazione di docenti su bandi Europei ed internazionali per ulteriormente migliorare gli indicatori di riferimento.</i>

Azione Correttiva n. _2_	Aumento degli spazi di studio individuale
Azioni intraprese	È stata acquisita una nuova infrastruttura didattica, Palazzina Pacinotti, interamente a disposizione del CdS, che ospita i nuovi spazi dei Laboratori di Archeologia. L'edificio garantisce spazi appositi ai laureandi in archeologia, aumentando così in maniera significativa lo spazio per l'attività di studio individuale.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'infrastruttura di Palazzina Pacinotti, resa utilizzabile da studenti e studentesse sin da marzo 2024, è stata ufficialmente inaugurata il 15 luglio 2024. Tuttavia, la situazione rimane monitorata per consentire futuri ampliamenti di spazi, proporzionalmente alle esigenze di studenti e studentesse e dei docenti

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intraprese

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e Relazione sulla Performance
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].*

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Scheda di Riesame ciclico anni 2014-2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Risorse del CdS**
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2018/12/Riesame-ciclico-2018-ARCHEO.pdf>
 - Titolo: Scheda SUA-CdS: anno 2023-2024
 - Breve Descrizione: Ultima Scheda Unica Annuale del CdS
 - Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B4, B5, B6, C3
- Upload / Link del documento:
: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2022/03/SUA-WAR-LM-2022-23.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario Valutazione Studenti
Breve Descrizione: Report Presidio Qualità sui Questionari Studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionario corsi e attività integrative

Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/3955-questionario-studenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?
2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?
3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?
4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?
5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)
6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?
7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?
8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

D.CDS.3.1.1. Per tutti gli insegnamenti offerti al CdS vi è ottima corrispondenza tra il Settore Scientifico Disciplinare (SSD) dell'insegnamento e quello del docente, a garanzia di competenze disciplinari adeguate alle tematiche trattate. Tutti i docenti svolgono, inoltre, attività scientifica in aree attinenti ai loro SSD. Quanto sopra costituisce **un punto di forza** del CdS.

È stato raggiunto l'obiettivo 1 (cfr RRC2018, punto 3-c) che era quello di migliorare il rapporto numero studenti per docente: il *rapporto n.* di studenti e studentesse per docente è migliorato sia in valori assoluti (**ic05**) che pesati per ore di docenza (**ic27**; **ic28**): i tre indicatori passano rispettivamente da **5,2; 18,5; 9,3** del RRC del 2018 al 2,5; 12,1; 3,7 del 2023 (indicatori SMA 06/07/2024)

D.CDS.3.1.2. Le azioni di tutorato *in primis* sono svolte dal Presidente e dal Vicepresidente del CdS e dal Coordinatore didattico. Inoltre, sono a disposizione Docenti tutors di riferimento per i principali SSD

<https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Docenti-tutor-2023-2025.pdf>

Sono previste figure di Tutor per sostenere e incrementare l'acquisizione da parte di studenti e studentesse dei crediti previsti annualmente dal piano di studio che vengono reclutati attraverso bandi annuali a supporto dei docenti per la didattica. Link <https://www.unipi.it/index.php/borse-di-studio-e-alloggio/item/25796-bando-per-collaborazioni-part-time-per-tutorato-d-accoglienza-e-alla-pari>

Per questo punto non sono state rilevate particolari problemi. Anzi, da sottolineare che l'Ateneo promuove collaborazioni part-time per lo svolgimento di attività di tutorato, orientamento e didattico-integrative a supporto di di studenti e studentesse con disabilità e/o con DSA, destinate agli iscritti ai corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere (cfr.:

<https://www.cfs.unipi.it/2024/10/03/bando-di-concorso-per-collaborazioni-part-time-finalizzate-al-tutorato-rivolto-a-studenti-con-disabilita-e-o-dsa-delluniversita-di-pisa-a-a-2024-2025/>).

D.CDS.3.1.3. Per tutti gli insegnamenti offerti al CdS il legame fra le competenze scientifiche dei docenti è del tutto valorizzato e vi è ottima corrispondenza tra il Settore Scientifico Disciplinare (SSD) dell'insegnamento e quello dei docenti di ruolo (**ic08**: al 100 %, negli anni 2019-2023), così come risulta dal giudizio positivo dei QV compilati dagli studenti. La valutazione generale dei corsi da parte di studenti e studentesse desunta dai QV negli anni risulta infatti oscillare attorno ad una media di 3,5 e ancora più alti sono i giudizi sulle attività integrative che dal 2019-2020 ad oggi hanno

riportato una votazione di 3,6-3,9 su 4 <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/3955-questionario-studenti>

D.CDS.3.1.4. Il CdS valorizza il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti, come evidenzia l'indicatore SMA che evidenzia il 100/100% di pertinenza.

D.CDS.3.1.5. Per quanto riguarda gli aspetti scientifici i docenti si aggiornano attraverso la partecipazione a progetti, convegni, workshops etc. Per quanto riguarda le azioni di miglioramento della qualità della Didattica, l'Ateneo di Pisa ha attivato da anni il corso di Insegnare a insegnare che, oltre essere un punto di forza, è un progetto di Faculty Development e mira a rafforzare le competenze didattiche dei docenti dell'ateneo pisano per innalzare la qualità degli insegnamenti e incoraggiare una didattica innovativa. Il progetto fa affidamento alle più recenti teorie della ricerca in campo didattico, valorizzando l'apprendimento attivo (*active learning*) e puntando alla centralità di chi apprende attraverso modelli riflessivi (*reflective learning*), esperienziali (*experiential learning*) e trasformativi (*transformative learning*). Esso persegue due obiettivi fondamentali: fornire ai partecipanti le competenze di base per progettare, condurre, comunicare e valutare l'attività di insegnamento e apprendimento svolta in classe con studenti e studentesse; costruire una comunità professionale che, interagendo attivamente al suo interno, elabori approcci, strategie, metodologie e pratiche volte a migliorare costantemente la propria pratica didattica. Il percorso formativo per i Docenti si struttura secondo un'organizzazione modulare costituita da incontri frontali condotti in forma interattiva e workshop pratici finalizzati alla sperimentazione di procedure, tecniche e strumenti per l'azione didattica. La proposta formativa è rivolta principalmente ai ricercatori a tempo determinato junior ma è aperta a tutti i docenti interessati a migliorare la qualità didattica e professionale (cfr.: <https://www.unipi.it/index.php/docenti2/item/13756-insegnare-a-insegnare>)

D.CDS.3.1.6. Il CdS è integralmente erogato in presenza.

D.CDS.3.1.7. Nei bandi per la selezione dei tutors, sono precisate sia le caratteristiche, sia le competenze che devono essere possedute dagli aspiranti tutor che vengono selezionati attraverso una procedura che prevede la valutazione comparativa e la presentazione dei titoli richiesti da parte degli aspiranti. Link bando <https://www.unipi.it/index.php/borse-di-studio-e-alloggio/item/25796-bando-per-collaborazioni-part-time-per-tutorato-d-accoglienza-e-alla-pari>

D.CDS.3.1.8. Il CdS è integralmente erogato in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Non si evidenziano al momento criticità particolari

Area di possibile miglioramento è quella per valorizzare meglio il legame esistente fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti con l'inserimento nella pagina web del corso di una breve presentazione dei singoli docenti afferenti al CdS e delle loro linee di ricerca, sul modello delle Università anglosassoni, o perlomeno di un elenco dei docenti corredato di link che rimanda alla pagina del personale afferente al Dipartimento di CFS dove sono descritti i profili dei docenti.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo : RRC 2018

Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico del 2018

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 11-13

Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2018/12/Riesame-ciclico-2018-ARCHEO.pdf>

- Titolo: Scheda SUA-CdS: anno 2023-2024
- Breve Descrizione: Ultima Scheda Unica Annuale del CdS
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2022/03/SUA-WAR-LM-2022-23.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario Valutazione Studenti

Breve Descrizione: Report Presidio Qualità sui Questionari Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionario corsi e attività integrative

Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/3955-questionario-studenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

D.CDS.3.2 1) Il Dipartimento fornisce diversi servizi di supporto alla didattica. Oltre ad una Segreteria Didattica con

personale dedicato, possiede come punto di forza una fornita e costantemente aggiornata Biblioteca di antichistica con testi specialistici e acquista regolarmente, mettendo a disposizione le risorse economiche adeguate, tutti i testi che ogni anno costituiscono il programma di studio dei singoli corsi di Archeologia. Tra le infrastrutture a disposizione degli studenti e laureandi ci sono i **Laboratori di Archeologia** riuniti di recente nella ristrutturata Palazzina Pacinotti relativi alle attività pratiche sui materiali. Sono inoltre disponibili i laboratori del CdS MARSIA (Musei Archeologici. Ricerca, Società e Innovazione per l'Accademia), che coordina le attività di didattica e divulgazione della Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium dell'Università : <https://www.cfs.unipi.it/ricerca/laboratori/laboratorio-di-archeologia/marsia/>, e MAPPALab , Metodologie digitali applicate all'Archeologia <https://www.mappalab.eu/>; Laboratorio di Disegno e Restauro <https://www.cfs.unipi.it/ricerca/laboratori/ladire-laboratorio-di-disegno-e-restauro/> . Gli studenti possono inoltre usufruire del il Laboratorio di Archeometria e Diagnostica. <https://www.cfs.unipi.it/ricerca/laboratori/laboratorio-di-archeometria-e-diagnostica/> .

Tutte le aule per la didattica sono inoltre dotate di apparecchiature per la proiezione multimediale (ppt, video, ecc.) e microfoni, oltre che con le tradizionali lavagne. Sono poi a disposizione i Laboratori di Ateneo per le competenze informatiche: come il test center di Ateneo (www.ecdl.unipi.it), situato in via Kinzica dei Sismondi 34 a Pisa. Il centro offre agli studenti la possibilità di utilizzare gratuitamente un'aula didattica per attività di autoformazione assistita da un tutor, accedendo alle postazioni di lavoro ed utilizzando il materiale didattico sopra indicato. Gli studenti del corso possono ritirare gratuitamente presso il test center la skills card su cui saranno registrati i moduli ECDL superati. Gli studenti del corso avranno inoltre diritto a sostenere gratuitamente i test per superare i moduli ECDL riconosciuti (ogni modulo ECDL prevede un test).

È stato affrontato con quanto sopra il perseguimento dell'obiettivo 2 (cfr RRC2018, punto 3-c) che era quello di incrementare lo spazio per lo studio individuale degli studenti di Archeologia. A differenza della precedente sede di Piazza dei Facchini che offriva spazio soltanto agli insegnamenti attivati nel 2013, a partire dal 2024 gli studenti laureandi in tutte le discipline del CdS dispongono di uno spazio per lo studio dei reperti e la redazione della tesi, anche se questo ha comportato una riduzione drastica degli spazi di alcune discipline in favore di altre di più recente attivazione. Il nuovo edificio che ospita gli spazi di Laboratorio è inoltre dotato di deposito temporaneo che può ospitare i materiali oggetto di studio per le tesi. L'aumento di ulteriori spazi dedicati alla didattica e allo studio per gli studenti non è purtroppo una criticità che possa essere direttamente risolta da parte del CdS, che comunque farà richiesta all'Ateneo di ulteriori spazi, in primis per il Laboratorio di Archeozoologia, che al momento tace ma per il quale è in contrattualizzazione un nuovo docente assunto con il bando YR che presumibilmente prenderà servizio nell'a.a. 2025-2026

D.CDS.3.2.2. Al momento, l'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS, è basata sul riscontro individuale dei singoli docenti e risulta una alta qualità e al momento non sono stati registrati particolari reclami.

D.CDS.3.2.3. La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con le attività formative del CdS, è predisposta dal Direttore Amministrativo di Ateneo e approvata dal Direttore di Dipartimento.

D.CDS.3.2.4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa alle attività di formazione ed aggiornamento promosse ed organizzate dall'Ateneo. Inoltre, il CdS, oltre al personale amministrativo per le pratiche di gestione, coinvolge personale tecnico nell'attività di docenza tecnico-specialistica in ambiti che arricchiscono il percorso formativo del CdS. Si tratta di personale con competenze specifiche e saperi tecnico-pratici che eroga regolarmente corsi in ambiti quali la documentazione digitale di scavi o reperti, l'elaborazione di immagini, l'utilizzo di apparecchiature complesse (microscopi ecc.) l'archeologia sperimentale, l'archeologia moderna e contemporanea

D.CDS.3.2.5. Sono a disposizione la biblioteca di Antichistica ed i Laboratori di informatica dell'Ateneo e quelli del CdS (il laboratorio MARSIA -Musei Archeologici. Ricerca, Società e Innovazione per l'Accademia-, che coordina le attività di didattica e divulgazione della Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium dell'Università : <https://www.cfs.unipi.it/ricerca/laboratori/laboratorio-di-archeologia/marsia/>; il Laboratorio MAPPALab , Metodologie digitali applicate all'Archeologia <https://www.mappalab.eu/>; il Laboratorio di Disegno e Restauro <https://www.cfs.unipi.it/ricerca/laboratori/ladire-laboratorio-di-disegno-e-restauro/>) . Punto di forza è l'apertura del nuovo **Laboratorio di Archeologia** ospitato a Casa Pacinotti che si compone di diverse sezioni: Archeologia classica, Archeologia medievale, Preistoria e Protostoria, Etruscologia, Egittologia, Archeologia del Vicino Oriente, Topografia e Archeologia Subacquea, Metodologie della ricerca archeologica. Sono inoltre presenti un Laboratorio di Restauro, nel quale si svolgono operazioni di pulitura e ripristino dei materiali archeologici oggetto di studio, e un Laboratorio di Microscopia applicata. Gli studenti, mediante credenziali UniPi possono accedere alla rete di Ateneo e a tutti i servizi e risorse didattiche

D.CDS.3.2.6. La verifica della qualità del supporto fornito dal personale dei servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS e del personale tecnico titolare di insegnamenti si attua con l'esame dei questionari compilati annualmente dagli studenti per i diversi corsi, con valutazione positiva: il giudizio complessivo è passato da 3,1 del 2020-2021 al 3,4 del 2021-2022.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non si evincono criticità che possano essere risolte all'interno del CdS.

Area di possibile miglioramento:

È auspicabile l'aumento di ulteriori spazi dedicati alla didattica e allo studio per gli studenti, necessario in relazione all'aumentato numero di discipline ed insegnamenti erogati. Il CdS farà richiesta all'Ateneo di uno spazio per il Laboratorio di Archeozoologia, che non può essere ospitato a casa Pacinotti, insegnamento che al momento tace, ma per il quale è in contrattualizzazione un nuovo docente assunto con il bando YR che presumibilmente prenderà servizio nell'a.a. 2025-2026

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è:
“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. <i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Dal 2018 il CdS ha intensificato molto le interazioni con le parti interessate. Nel Consiglio del CdS del 27.11.2018, è stata approvata l'elenco degli Stakeholders proposti dai docenti del Corso, successivamente aggiornato nel 2022 e nel 2024. [Elenco Stakeholders-Archeologia8maggio2024.pdf](#)

Sono stati individuati Funzionari degli Enti di tutela e valorizzazione dei Beni archeologici (Soprintendenze, Poli/Direzioni Museali), esponenti del mondo degli archeologi professionisti (Società, Studi professionali) e delle associazioni di categoria (ANA - Associazione Nazionale Archeologi), del mondo dell'Editoria scientifica e di alta divulgazione, e docenti della Scuola di specializzazione in Beni archeologici e del Dottorato di ricerca in Archeologia e Scienze dell'Antichità. Sono stati effettuati incontri con gli Stakeholders (vedi oltre **D.CDS.1.1.3**), che inoltre hanno modo di entrare in contatto con gli studenti nell'ambito dei tirocini curriculari che vengono svolti presso Soprintendenze, Musei Nazionali e Musei Civici, Enti locali etc. (Vedi elenco in <http://tirocini.adm.unipi.it/>). Sulla base del suggerimento degli Stakeholders e sono state prese iniziative per potenziare le competenze degli studenti/sse nell'ambito della ricerca, dell'editoria scientifica e scolastica e nei vari aspetti dell'archeologia, in particolare quella relativa alla tutela dei Beni archeologici con il lavoro nei cantieri.

Docenti, studenti/sse e personale tecnico-amministrativo hanno continuato rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nelle sedi ufficiali (Consigli di CdS, riunioni Gruppo riesame) e con incontri informali e con scambio di e.mail

Nel periodo intercorso i giudizi degli studenti nei questionari di valutazione della didattica sono diventati uno strumento imprescindibile per la gestione e l'indirizzo dell'attività didattica. Questi vengono discussi dal Gruppo del Riesame, nel Consiglio di CdS e successivamente nella CPDS e negli altri organi di AQ.

Nei questionari degli studenti le valutazioni dei Docenti dei CdS dal 2018 al 2023 sono sempre stati nel complesso positivi (in media punti 3,5 su 4 per i corsi istituzionali e punti 3,6-3,9 su 4 per le attività sul campo e laboratoriali) nella relazione Relazione CPDS 2023: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-finale-CPDS-Dip.-CFS-2023.pdf> e non sono emerse criticità particolari segnalate da specifici reclami.

Azione Correttiva n. __1__	<i>Titolo e descrizione</i> Miglior utilizzo degli esiti dei questionari di valutazione della didattica.
Azioni intraprese	Aspetto critico individuato: scarsa diffusione dei dati relativi ai questionari di valutazione della didattica. Azione da intraprendere: attuare le modalità di analisi e pubblicizzazione dei questionari di valutazione della didattica previste dal Senato accademico. Modalità di attuazione dell'azione: discussione dei dati da parte del gruppo di riesame, discussione delle eventuali problematiche emerse con i singoli docenti coinvolti e con il Consiglio di Cds, messa a punto di una relazione da presentare alla Commissione didattica di Dipartimento. Risultati attesi: migliore utilizzo dei dati emersi dai questionari di valutazione degli studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il giudizio degli studenti nei Questionari di valutazione della didattica sono diventati uno strumento imprescindibile per la gestione e l'indirizzo dell'attività didattica. I dati vengono discussi da parte del gruppo di riesame, e dai membri del Consiglio di Cds, e viene messa a punto una relazione da presentare alla Commissione didattica di Dipartimento. Come sottolinea la relazione della CPDS https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-finale-CPDS-Dip.-CFS-2023.pdf rimane la criticità del

	basso numero di questionari valutati (il 32, 2% degli insegnamenti impartiti nell'a.a. 2022-2023). In tale percentuale, comunque, non possono essere computati i corsi che hanno meno di 5 valutazioni, e i corsi seguiti da studenti/sse iscritti a CdS differenti, come più volte hanno segnalato il Presidente ed il Vicepresidente alla Segreteria Didattica. Per incrementare la compilazione dei questionari Studenti verrà attuata una specifica azione correttiva.
--	---

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intraprese

Azione Correttiva n. __2__	<i>Titolo e descrizione</i> Intensificare con incontri formali le interazioni con gli <i>stakeholders</i>
Azioni intraprese	Aspetto critico individuato: mancanza di sistematicità nei rapporti con esponenti del mondo del lavoro. Azione da intraprendere: consultare con cadenza regolare il Gruppo di <i>stakeholders</i>.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Nel Consiglio del CdS del 27.11.2018, sono stati individuati un Gruppo di Rappresentanti delle professioni utili per il CdS, il cui elenco è stato aggiornato nel 2022 e nel 2024 Elenco Stakeholders-Archeologia8maggio2024.pdf Nel periodo intercorso con gli Stakeholders sono state avviate riunioni ed incontri con modalità varie (vedi D.CDS 1.1.3) che risultano avere avuto riscontro nell'aumento dell'occupabilità, come si legge negli indicatori SMA 2023 lc26 e lc26ter

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intraprese

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS di Dipartimento
- eventuali rilevazioni specifiche TECO (LM in Medicina e Chirurgia)
- Rapporto di Riesame ciclico precedente

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Scheda di Riesame ciclico anni 2014-2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp.13-15
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2018/12/Riesame-ciclico-2018-ARCHEO.pdf>
- Titolo: Scheda SUA-CdS: anno 2023-2024
- Breve Descrizione: Ultima Scheda Unica Annuale del CdS
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B4, B5, B6, B7, C2, C3
Upload / Link del documento:
: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2022/03/SUA-WAR-LM-2022-23.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario Valutazione Studenti
Breve Descrizione: Report Presidio Qualità sui Questionari Studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionario corsi e attività integrative
Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/3955-questionario-studenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

D.CDS.4.1.1 Nel periodo intercorso con gli Stakeholders, individuati Nel Consiglio del CdS del 27.11.2018, il cui elenco è stato aggiornato nel 2022 e nel 2024 [Elenco Stakeholders-Archeologia8maggio2024.pdf](#), sono state avviate riunioni ed incontri con modalità varie (vedi D.CDS 1.1.3) e le parti interessate hanno fornito suggerimenti utili per l'aggiornamento dei profili formativi, necessari per le nuove esigenze lavorative. Le consultazioni risultano avere avuto riscontro, dato l'aumento dell'occupabilità, come si legge negli indicatori SMA 2023 **ic26** e **ic26ter**.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento oltre che nelle occasioni ufficiali (Consiglio di CdS, Gruppo del riesame, incontri con gli Stakeholders) anche in modalità meno formali, a cui le cariche direttive del CdS sono sempre disponibili. Il CdS si prende carico dei problemi eventualmente rilevati e cerca di attuare strategie migliorative.

D.CDS.4.1.3. Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, (Questionari e Quadro SUA B6 : media 3,5 su 4 per i corsi istituzionale e 3,6-3,9 su 4 per le attività sul campo e laboratoriali), dei Laureandi (ic25) e Laureati (Quadro SUA B7). Accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ, discutendo le loro osservazioni nei Consigli di CdS e seguendo i loro suggerimenti, come risulta dalla Relazione CPDS 2022/2023 <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-finale-CPDS-Dip.-CFS-2023.pdf>

D.CDS.4.1.4 . Gli eventuali reclami degli studenti vengono gestiti dal Presidente, dal VicePresidente e dal Coordinatore didattico, che solitamente sono i destinatari dei reclami stessi. L'interlocuzione con gli studenti/sse avviene per e.email, con ricevimento o su piattaforma Teams da parte dei membri della Segreteria didattica. Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario. Nel periodo intercorso comunque non si sono registrati particolari problemi da parte degli studenti/sse.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I punti di forza sono la consolidata interazione con i Stakeholders con riunioni ed incontri in modalità varie (vedi D.CDS 1.1.3) che risultano avere avuto riscontro nell'aumento dell'occupabilità, come si legge negli indicatori SMA 2023 **ic26** e **ic26ter**.

Ugualmente sono un punto di forza le valutazioni dei Docenti dei CdS riportate nei Questionari di valutazione : dal 2018 sono sempre stati positive ,(in media punti 3,5 su 4 nella valutazione dei corsi 2023); la soddisfazione dei laureandi è passata da 78,6 % del 2019 all'88% del 2023 (**ic25**) e quella dei Laureati dall' 83,3 % del 2022 all' 88% del 2023. (Quadro SUA B7). L'interazione fra Docenti e Personale tecnico-amministrativo è continua e costruttiva, ed anche con gli studenti. Il CdS tiene conto delle considerazioni della relazione della CPDS e di altri organi di AQ, discutendo le loro osservazioni nei Consigli di CdS e seguendo i loro suggerimenti, come risulta dalla Relazione CPDS 2022/2023 <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-finale-CPDS-Dip.-CFS-2023.pdf>.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Una criticità è il basso numero di questionari valutati (il 32, 2% degli insegnamenti impartiti nell'a.a. 2022-2023). In tale percentuale, comunque, non possono essere computati i corsi che hanno meno di 5 valutazioni, e i corsi seguiti da studenti/sse iscritti a CdS differenti, come più volte hanno segnalato il Presidente ed il Vicepresidente alla Segreteria Didattica.

Per incrementare la compilazione dei questionari Studenti verrà attuata una specifica azione correttiva (sensibilizzare in maniera decisa gli studenti alla compilazione, ad esempio chiedendone la certificazione allo svolgimento dell'esame); fare in modo che il PdQ permetta che i corsi siano valutati da tutti gli studenti/sse che li hanno seguiti, anche da coloro che sono iscritti/e a CdS differenti; chiedere la messa a punto di strumenti informatici che impediscano l'iscrizione all'esame in mancanza di compilazione del questionario.

Inoltre per recepire le osservazioni ed i suggerimenti degli studenti/studentesse si ritiene opportuno stabilire incontri ciclici con gli studenti, a cadenza quadrimestrale, in modo da potenziare il dialogo fra le componenti dell'Università

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Scheda di Riesame ciclico anni 2014-2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp.13-15
Upload / Link del documento: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2018/12/Riesame-ciclico-2018-ARCHEO.pdf>
- Titolo: Scheda SUA-CdS: anno 2023-2024
- Breve Descrizione: Ultima Scheda Unica Annuale del CdS
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B4, B5, B6, B7, C2, C3
Upload / Link del documento:
: <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2022/03/SUA-WAR-LM-2022-23.pdf>
- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Ultima scheda di monitoraggio annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): passim, indicatori citati
Upload / Link del documento: https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/SMA_2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario Valutazione Studenti
Breve Descrizione: Report Presidio Qualità sui Questionari Studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionario corsi e attività integrative

Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/3955-questionario-studenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

D.CDS.4.2.1. Il Presidente, il VicePresidente, il Gruppo del Riesame, coadiuvati dal Personale amministrativo si dedicano alla revisione dei percorsi, che ovviamente sono condizionati dai pensionamenti e dalle nuove assunzioni, dalla possibilità di condividere e mutuare insegnamenti da altri Corsi di Studio. Il Presidente, il VicePresidente, con il Personale amministrativo si dedicano alla razionalizzazione degli orari, cercando di evitare la sovrapposizione fra discipline del medesimo ambito e ad assicurare un'ampia distribuzione temporale degli esami (4 sessioni nell'anno solare).

D.CDS.4.2.2. L'offerta formativa è costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione, come dimostrano i contenuti degli insegnamenti erogati dal CdS : https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php?did=18&cid=126 <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10515/insegnamenti>. Infatti il CdS risulta attrattivo, dato che il 51,5 % degli immatricolati ha conseguito la laurea triennale in altri Atenei (**ic04**). Molto strette sono le interazioni con i cicli di studio successivi come il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici (vedi sopra D.CDS.1.1.2)

D.CDS.4.2.3. I percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale vengono analizzati e monitorati nel corso dell'anno con la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e della Scheda Unica Ateneo così come gli esiti occupazionali mediante i dati riportati dal consorzio Almalaurea

D.CDS.4.2.4. Per migliorare gli esiti occupazionali degli studenti/studentesse, il CdS nel periodo intercorso ha consolidato l'interazione con i Stakeholders con riunioni ed incontri in modalità varie (vedi D.CDS 1.1.3) che risultano avere avuto riscontro nell'aumento dell'occupabilità, come si legge negli indicatori SMA 2023 **ic26** e **lc26ter**.

D.CDS.4.2.5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi degli indicatori SMA https://off270.mur.gov.it/off270/sua23/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0500107300300001&comune=050026&vis_pdf=&user=ATETUTTI e **UNIPISTAT**. Inoltre accorda credito alle osservazioni della CPDS e di altri organi di AQ, discutendo le loro osservazioni nei Consigli di CdS e seguendo i loro suggerimenti, come risulta dalla Relazione CPDS 2022/2023 <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-finale-CPDS-Dip.-CFS-2023.pdf>

I punti di forza sono il buon funzionamento del CdS, grazie alla costruttiva collaborazione fra Docenti e Personale tecnico-amministrativo. Il CdS risulta attrattivo, riceve la soddisfazione di studenti, laureandi e laureati, e gli sbocchi lavorativi nel 2023 risultano superiori a quelli dell'Ateneo, e delle medie geografiche e nazionali.

--

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Le aree di miglioramento sono continuare il lavoro in questa modalità, potenziando il dialogo con gli studenti/sse, cercando di mantenere il CdS su alti livelli di competitività scientifica in modo da attrarre anche altri ricercatori vincitori di bandi nazionali ed internazionali che possano arricchire ulteriormente l'offerta formativa del CdS.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n1/RRC-2024: (titolo e descrizione) Aumentare il numero dei questionari valutati
Problema da risolvere Area di miglioramento	In numero dei questionari valutati è basso (il 32, 2% degli insegnamenti impartiti nell'a.a. 2022-2023). In tale percentuale, inoltre, non possono essere computati i corsi che hanno meno di 5 valutazioni, e i corsi seguiti da studenti/sse iscritti a CdS differenti, come più volte hanno segnalato il Presidente ed il Vicepresidente alle Segreterie Didattica e Studenti
Azioni da intraprendere	1) sensibilizzare in maniera decisa gli studenti alla compilazione, ad esempio dedicando uno spazio per la redazione della valutazione entro la fine delle lezioni. 2) fare in modo che il PdQ permetta che i corsi siano valutati da tutti gli studenti/sse che li hanno seguiti, anche da coloro che sono iscritti/e a CdS differenti; 3) chiedere la messa a punto di strumenti informatici che impediscano l'iscrizione all'esame in mancanza di compilazione del questionario.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Report Presidio Qualità sui Questionari Studenti
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidio Qualità; CPDS
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Servizi informatici ed amministrativi di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> due anni dicembre 2026

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.2	D.CDS.4/n2/RRC-2024: (titolo e descrizione) Apportare miglioramenti alla gestione del CdS e alle carriere degli studenti/sse
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dialogare con gli studenti/sse per acquisire le osservazioni, le aspettative, le critiche, i suggerimenti

Azioni da intraprendere	Oltre all'incontro di orientamento organizzato all'inizio dell'anno solare per gli studenti/sse immatricolati/e provenienti da altri Atenei (Vedi D.CDS.2/n2/RRC-2024) si prevede di organizzare nel corso dell'anno incontri con i rappresentanti degli studenti e la compagine studentesca, a cadenza quadrimestrale, per ascoltare direttamente le osservazioni, le aspettative, le critiche, i suggerimenti, degli studenti/sse
Indicatore/i di riferimento	In generale indicatori SMA su velocità carriere, soddisfazione studenti, laureandi
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Il Presidente, il VicePresidente, tutti i docenti del CdS ed il Personale tecnico amministrativo interessati
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Un'aula per l'incontro
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> A partire dal 2025

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Commento agli indicatori
Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle Sezioni c sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS.

INDICATORI DI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA